



Centro educativo scolastico

SACRA FAMIGLIA

Nido, Infanzia, Primaria, Secondaria

via Incoronata, 1 - 24057 Martinengo – BG

tel. 0363.904747 - www.lasacra.it

MARTINENGO (BG) SCUOLA PARITARIA

**Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
PTOF 2025.2028
Infanzia
Primaria
Secondaria
con Nido**

Delibera del Collegio Docenti n. 04 del 08/01/2026

Delibera del Consiglio di Istituto n. 12 del 08/01/2026

sacrafamiglia.education
sacrafamiglia | lasacra.it | segreteria 0363 988098



SOMMARIO

1.	La Scuola e il suo contesto	pag. 5
1.1	Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	
1.2	Caratteristiche principali della Scuola	
1.3	Ricognizione attrezzature e risorse strutturali	
1.4	Risorse professionali	
2.	Le scelte strategiche	pag. 10
2.1	Linee di indirizzo del Dirigente per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa	
2.2	Priorità desunte dal RAV	
2.3	Piano di miglioramento	
2.4	Direzioni di lavoro privilegiate dalla scuola	
3.	L'Offerta formativa	pag. 16
3.1	Asilo Nido	
3.2	Scuola dell'Infanzia	
3.2.1	<i>Scuola dell'Infanzia Bilingue</i>	
3.3	Scuola Primaria	
3.3.1	<i>Scuola Primaria Bilingue</i>	
3.4	Scuola Secondaria	
3.4.1	<i>Scuola Secondaria Bilingue</i>	
3.5	Iniziative di ampliamento curricolare di Istituto	
3.6	Attività previste per il Piano Nazionale Scuola Digitale	
3.7	Valutazione degli apprendimenti e del comportamento	
3.8	Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica	
4.	L'organizzazione	pag. 50
4.1	Modello organizzativo	
4.2	Rapporto con l'utenza	
4.3	Reti e Convenzioni attivate	
4.4	Piano di formazione del personale docente	
4.5	Piano di formazione del personale previsto dalla normativa	

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Legge 107/15) è il documento che definisce l'identità pedagogico-culturale del Centro Educativo Scolastico Sacra Famiglia, frutto della riflessione comune, degli scambi e delle interazioni tra le operatrici del Nido, i docenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

È lo strumento attraverso cui la scuola rende trasparente e leggibile ciò che fa, come lo fa e perché.

Esso illustra le scelte culturali, educative, didattiche e organizzative, espressione dell'autonomia progettuale e dell'assunzione di responsabilità della scuola ed esplicita la progettazione e le strategie con cui l'Istituto attiva le proprie risorse valoriali, umane, professionali ed economiche per perseguire i fini educativi previsti dalla normativa. Tiene conto dei bisogni educativi espressi dalle famiglie e dal territorio.

Le scelte operate nelle diverse classi e le loro pratiche educative si ispirano ai principi e ai valori in esso dichiarati.

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

La Congregazione della Sacra Famiglia, sulla base di una centenaria tradizione educativa che si ispira all'antropologia umanistico-cristiana, ha sviluppato un proprio progetto educativo come frutto del riferimento all'ispirazione di santa Paola Elisabetta Cerioli, fondatrice della Congregazione con il metodo psicopedagogico del "soccorso adottivo", con la prossimità vigilante ed amorevole da Lei stessa praticato e sviluppato.

Attraverso le opere da Lei fondate, ancora oggi la sua maternità spirituale ed adottiva continua a guidare e ad accompagnare il Progetto Educativo della Comunità.

In questo solco i Religiosi della Sacra Famiglia insieme con tutti i propri collaboratori si preoccupano di dare un futuro alle nuove generazioni a partire dal valore insuperabile dell'educazione con la Pastorale, la Scuola, i Centri di aggregazione giovanile, l'Università sia in Italia che in Africa e Brasile.

Il Centro educativo scolastico Sacra Famiglia di Martinengo ospita circa 1000 alunni, distinti in tre ordini: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado. Ai tre ordini si aggiunge il servizio di Asilo Nido.

Il complesso scolastico è situato alla periferia di Martinengo, accanto e parzialmente inserito nel Convento quattrocentesco di Santa Maria Incoronata, inserito in una vasta area verde utilizzata per le attività sportive e ricreative. Esso fornisce i propri servizi didattici e formativi ad un bacino d'utenza che abbraccia i territori di comuni distanti fino a 20 Km da Martinengo.

Il Centro educativo scolastico Sacra Famiglia è un ambiente formativo sicuro, familiare ed organizzato in modo da soddisfare le esigenze degli alunni e delle famiglie, prevedendo tempi e servizi che mirano al completamento dell'offerta formativa.

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio è vasto ed esteso; 44 sono i comuni di provenienza degli alunni che hanno la possibilità di utilizzare un servizio di trasporto offerto dalla Scuola accanto ad altri servizi predisposti privatamente.

Il territorio in cui la scuola opera si caratterizza per un livello socio-economico-culturale medio alto. I centri urbani da cui provengono gli alunni sono prevalentemente medio-piccoli (1700-17.000 abitanti). Le famiglie evidenziano mediamente una buona base economica ma la Congregazione Sacra Famiglia mostra particolare attenzione alle famiglie in condizione di indigenza.

1.2 Caratteristiche principali della Scuola

Pur avendo una tradizione che affonda le sue radici nel secolo scorso, è a partire dall'anno scolastico 2005/2006 che il-Centro Educativo Scolastico SACRA FAMIGLIA si struttura in 3 settori scolastici e un Servizio educativo. Essi operano secondo una modalità organizzativa che, con un'accentuata continuità, prevede la verticalizzazione dei diversi settori di formazione in un unico Istituto Scolastico detto Istituto Comprensivo.

La Scuola offre il tempo pieno (dalle 7:30 alle 18:00) per 11 mesi e ha un bacino di utenza di più di 50.000 abitanti residenti nel raggio di 20 Km. Esso esprime una forte caratterizzazione identitaria improntata alla tradizione cristiana offerta in forma di PROPOSTA e non di imposizione.

Dall'anno scolastico 2016/2017 la scuola ha ampliato la propria offerta formativa proponendo già dalla scuola dell'infanzia un **percorso bilingue** che si affianca al percorso ordinamentale.

L'ENTE GESTORE della Scuola è la Congregazione della Sacra Famiglia, una fraternità religiosa senza fini di lucro. Essa ha attivato un Fondo di Solidarietà ed Educazione per le eventuali necessità economiche delle famiglie. Per accedere al Fondo è necessario aderire ai criteri previsti da apposito bando.

Carisma educativo

A partire dal carisma educativo della Fondatrice l'approccio è stato oggi riletto ed aggiornato da Religiosi e Insegnanti appassionati e competenti che hanno integrato la metodologia pedagogica ceriolana con le migliori esperienze e metodologie contemporanee nella linea di un'integrazione educativa ma anche metodologica e didattica.

Gestione delle liste d'attesa

Per far fronte alla presenza di eventuali domande di iscrizione in eccedenza la scuola ha messo a punto e deliberato un Regolamento che disciplina le procedure e i criteri per l'iscrizione e l'ammissione alla scuola dei richiedenti. Tali criteri, declinati in modo diverso per il servizio Nido e per gli altri ordini di scuola, garantiscono la possibilità di costruire graduatorie oggettive e trasparenti attraverso l'attribuzione di punteggi. Vengono garantite alcune priorità che riguardano gli alunni già frequentanti la scuola, l'iscrizione di fratelli e sorelle, l'iscrizione dei figli/e del personale in servizio.

L'utilizzo delle graduatorie facilita e velocizza le risposte da dare agli eventuali utenti in lista d'attesa.

Profilo dello studente 'sacra famiglia'

Il profilo degli studenti della Sacra Famiglia viene così delineato:

- Studenti **intellettualmente competenti** ed **affettivamente equilibrati** secondo una visione integrale della persona;
- **custodi del creato**, attraverso la capacità di contemplarne la perfezione e la bellezza, di garantirne la salvaguardia e di esserne riconoscenti;
- **attenti e in ascolto del senso del mistero** che è intorno a loro e dentro di loro, per aprirsi al rapporto con il Signore e farsi collaboratori del suo progetto di amore;
- **attenti e disponibili al proprio cambiamento** e capaci di condurlo;
- **dotati di senso critico** e capaci di elaborazione progettuale;
- **capaci di sentire, agire e interagire** in modo adeguato e costruttivo in **contesti diversi** a partire dal proprio vissuto personale;
- **capaci di relazioni costruttive**, di apertura, di dialogo e di accoglienza nei confronti delle diversità;
- **cittadini del mondo** e inseriti con consapevolezza nel contesto socio-culturale nazionale, europeo e mondiale;
- **capaci di conoscere e interpretare criticamente il "mondo della comunicazione"** di cui utilizzano in modo efficace e responsabile strategie, linguaggi e strumenti anche tecnologici.

Progetto educativo del Centro educativo scolastico Sacra Famiglia

Il **Progetto Educativo Sacra famiglia** -incluso nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa è totalmente centrato sulla **formazione integrale della persona in senso umano e cristiano**.

Esso si traduce in azioni organizzative e didattiche mirate a:

- **formare la mente** attraverso esperienze di apprendimento di conoscenze solide e approfondite, di sviluppo delle abilità creative e di competenze per la formazione di *"quell'intelligenza complessiva che rende capaci di cogliere il senso globale delle cose e di ordinare le azioni al raggiungimento di un fine"* (C. M. Martini, 1994)

- **formare il cuore** attraverso l'educazione della sensibilità e dell'affettività, della conoscenza e gestione delle proprie emozioni, per conoscersi e accettarsi nelle relazioni e nella società;
- **formare la volontà** attraverso esperienze di scoperta dei propri talenti e delle proprie energie, per saperli indirizzare e sviluppare, per prendere coscienza dei propri limiti, per saperli accettare e superare;
- **formare alla dimensione contemplativa** come capacità di giungere a un autentico incontro personale con l'interiorità di sé stesso, con il Signore della vita nell'ascolto della Sua Parola da cui trarre sapienza, coraggio e fiducia, con l'ascolto delle voci del tempo che viviamo.

La comunità educante attua inoltre tutte le strategie possibili al fine di prevenire e contrastare ogni forma di violenza, di discriminazione e di bullismo.

Dichiarazione d'identità della Scuola Sacra Famiglia e suoi obiettivi primari

Vision

Il CSSE Sacra Famiglia è una Comunità che, al fianco delle famiglie, educa con competenza attraverso un soccorso adottivo: ogni alunno è considerato "come" un figlio.

La cura in Essa espressa ha una trasparente dimensione materna-paterna nella relazione.

Mission

Essere Scuola al fianco delle famiglie, specialmente se bisognose e fragili nel compito educativo, per formare cittadini responsabili, partecipativi e colti.

Fini della Mission

- Educazione integrale della persona, capace di garantire una formazione culturale e umana, aperta alla pluralità delle idee e tale da promuovere il processo di formazione personale, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente, senza discriminazioni di sesso, di cultura e di religione.
- Competenza critica e comunicativa globale: introduzione del corso bilingue e del digitale nella Scuola con estensione in tutti e tre i settori (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado)
- Competenza civica e di cittadinanza attiva
- Capacità di amore, di reciprocità e di solidarietà

Metodo della Mission

- Soccorso adottivo
- Setting didattico programmato
- Promozione della consapevolezza ai fini dell'autovalutazione
- Momenti di riflessione religiosa e spirituale
- Amorevolezza, empatia e prossimità
- Cura delle relazioni e delle emozioni
- Motivazione all'apprendimento
- Alleanza e supporto alle famiglie, anche attraverso il servizio di sportello psicologico
- Collegamento con il territorio

1.3 Ricognizione attrezzature e risorse strutturali

Tutte le strutture sono state pensate per creare un ambiente di apprendimento accogliente e ricco di stimoli; nell'edificio scolastico sono presenti aule video, aule di musica, laboratori di informatica, spazi flessibili, refettori, 3 palestre, un'aula magna, auditorium, biblioteche, cucina interna, saloni polivalenti ed informatici, area parcheggi. Per le attività sportive e ludiche sono disponibili spazi verdi esterni ampi (26.000 mq) e attrezzati per le diverse fasce d'età, una fattoria didattica e uno spazio adibito a orticoltura.

Tutte le aule sono dotate di proiettore e Apple TV

Tutte le aule della Scuola Primaria e Secondaria sono coperte da fibra ottica e da una rete Wi-Fi per il collegamento in rete e per l'utilizzo dei diversi device informatici.

Servizi

IL TEMPO PARASCOLASTICO E GLI EDUCATORI PROFESSIONALI

Il Centro educativo scolastico SACRA FAMIGLIA sceglie di rispondere alle esigenze e alle difficoltà delle famiglie offrendo un tempo di cura e custodia che va dalle 7.30 alle 18.00.

Il servizio è garantito dalla presenza di figure come quella degli educatori extrascolastici formati e competenti negli aspetti pedagogici.

Gli educatori lavorano:

- nella progettazione e nella gestione delle attività dei singoli gruppi classe durante i momenti del post scuola e delle attività di studio assistito;
- nella stesura di progetti educativi individuali e di classe per le attività del tempo libero;
- nelle attività di laboratorio;

All'interno della Scuola Primaria e Secondaria vengono proposte delle attività laboratoriali collocate nel tempo parascolastico la cui frequenza è facoltativa. I laboratori sono gestiti dagli educatori, ma programmati e organizzati in collaborazione con gli insegnanti.

Oltre ai laboratori gestiti dagli educatori, la scuola offre la possibilità di scegliere tra un'ampia proposta di corsi esterni a pagamento in ambito sportivo, ludico, linguistico, teatrale e musicale.

LO SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

La scuola offre un servizio gratuito di CONSULENZA e di ASCOLTO PSICOLOGICO gestito da uno Psicologo.

Il servizio, che non offre interventi terapeutici ma si pone lo scopo di affrontare tutte le situazioni che possono aumentare il benessere degli alunni e delle alunne che frequentano la scuola, è aperto a tutti i genitori e agli insegnanti/ educatori.

Le tematiche per cui si può chiedere l'accesso sono di diverso tipo: aspetti cognitivi e comportamentali, problemi di relazione, bisogni affettivi ed emotivi, problemi individuali e/o di classe.

Vi potranno accedere, su richiesta, anche gli alunni purché autorizzati dai loro genitori.

PROGETTO ESTATE

Il Centro educativo scolastico SACRA FAMIGLIA continua la sua offerta formativa durante il periodo estivo attraverso il PROGETTO ESTATE un progetto ludico – ricreativo, gestito dagli educatori interni dalla terza settimana di giugno fino all'ultima settimana di luglio.

VACANZE STUDIO E SPORTIVE

Il Centro educativo scolastico SACRA FAMIGLIA organizza viaggi all'estero con accompagnatori interni per approfondire la lingua straniera, promuovere l'identità culturale e sviluppare un senso di cittadinanza e di rispetto fra differenti culture. I viaggi possono articolarsi in vacanze studio (due settimane all'estero nel mese

di luglio per la Scuola Secondaria), campus estivi e invernali al mare e in montagna e weekend in città italiane e/o europee nel corso dell'anno scolastico.

MENSA

Il Centro educativo scolastico SACRA FAMIGLIA è dotato di una mensa interna per tutti gli studenti e personale docente e non docente. I menù sono personalizzati secondo le indicazioni nutrizionali adeguate alle diverse fasce d'età, seguendo la crescita degli alunni. L'offerta è quella di menù scolastici equilibrati, sani, personalizzati, e preparati con materie prime certificate con speciale attenzione alla catena celiaci ed intolleranti. I menù, estivo e invernale, sono pubblicati sul sito della scuola.

La mensa è dotata di un'ampia cucina a cui fanno riferimento i quattro refettori dedicati: Nido fino a 40 posti, Infanzia fino a 140 posti, Primaria/Secondaria con posti fino a 250 per turno e Docenti con posti fino a 40. Anche nella gestione del servizio Mensa la Scuola pone attenzione alla sostenibilità ambientale attraverso l'uso di materiali e stoviglie eco compatibili.

La Scuola ha istituito una Commissione mensa costituita da genitori che vigilano sulla qualità del cibo proposto.

TRASPORTO

Il Centro educativo scolastico SACRA FAMIGLIA mette a disposizione degli studenti della Scuola Primaria e Secondaria un servizio di trasporto scolastico privato. I percorsi sono definiti in base ai paesi di provenienza degli studenti. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì con la presenza di un educatore sugli autobus di proprietà.

CHIESA

Il Centro educativo scolastico SACRA FAMIGLIA, situato all'interno di un complesso architettonico del 1475, vanta la presenza di una meravigliosa Chiesa, centro artistico di pregio valore estetico e pittorico, fruibile anche per manifestazioni liturgiche e musico-canore, nonché per la didattica.

1.4 Risorse professionali

Il personale attivo nel Centro educativo scolastico SACRA FAMIGLIA rappresenta l'asse che sostiene e sviluppa tutta la ricchezza dell'Offerta formativa.

Tutto il personale (Dirigente, Docenti, Educatori, Psicologo, Segretarie) viene selezionato sulla base del possesso dei requisiti riferiti alla mansione da gestire.

Le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale docente esprimono una qualità professionale che si è arricchita della formazione che, di anno in anno, la scuola propone sia in accordo con l'Università sia con corsi di formazione organizzati in proprio.

Nella scuola sono presenti insegnanti di sostegno e personale esperto che collaborano con i docenti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Essendo attivo il corso bilingue sono stati inseriti in organico i necessari insegnanti madrelingua inglese.

Una segreteria con la presenza di 5 operatori supporta l'organizzazione della scuola dal punto di vista amministrativo.

Il personale ausiliario garantisce supporto alla scuola attraverso i servizi di igienizzazione dei locali, sorveglianza e accompagnamento alunni verso casa e verso la scuola (con autobus).

La figura del Dirigente scolastico (denominato, per le Scuole paritarie, COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE) riveste un ruolo di direzione, di stimolo pedagogico e didattico, di raccordo e di continuità delle istanze dei diversi livelli di scuola. Egli affianca e supporta il ruolo del Dirigente Educativo.

Ogni settore scolastico vede la presenza di un Direttore Educativo.

2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 Linee di indirizzo del Dirigente per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

VISTA la Legge n.59 del 1997 che ha introdotto l'autonomia delle Istituzioni scolastica;

VISTO il DPR 275/1999 che disciplina l'Autonomia scolastica;

VISTO l'art 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.Lgs n. 165 del 2001 e successive integrazioni,

VISTE le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M: 254 del 16 novembre 2012);

VISTO il documento Generale delle Nazioni Unite "Trasformare il nostro mondo: L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" del 25/09/2015;

VISTO il Documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 22_2-18 a integrazione del D.M. 254 del 16 novembre 2012;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle Competenze Chiave per l'Apprendimento permanente del 22-05-18;

VISTA la Legge 107/2015 con le modifiche e le declinazioni introdotte alla previgente normativa;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTA L'O.M. N. 183 del 7 Settembre 2024, di "Adozione delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione Civica";

VISTA la legge n.150 del 1 ottobre 2024, di "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti , di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" e la successiva O.M. n.3 del 9 gennaio 2025 che disciplina tale modalità per la "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado";

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025 cui sono allegate le "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza artificiale " nelle istituzioni scolastiche ;

In coerenza con gli indirizzi generali del Piano precedente e come sviluppo degli stessi si individuano come prioritari per l'Istituto i seguenti obiettivi:

- proseguire nelle direzioni educative già elaborate ed assunte dall'Istituto che hanno visto le pratiche didattiche orientate ad una apertura al bilinguismo e alla multiculturalità, alla valorizzazione del merito, ad una valutazione dialogica e formativa, all'autovalutazione degli alunni/e, alla riflessione autovalutativa del sistema scolastico;
- Rinnovare ed intensificare la dimensione di comunità professionale, al fine di operare anche con le famiglie e con la realtà territoriali le scelte condivise e corresponsabili che vanno nella direzione educativa e valoriale;

- Curare l'ambiente di apprendimento a partire dalla gestione del quotidiano, utilizzando e intervenendo anche sull'ambiente esterno, affinché la scuola risulti una comunità attiva capace di veicolare sicurezza, benessere affettivo e relazionale e apprendimenti;
- Incentivare la modalità di progettazione per competenze, nella verticalità e nella trasversalità delle aree formative e delle esperienze didattiche in coerenza con il sistema di valutazione. Tutto questo anche al fine di superare eventuali frammentazioni tra i diversi settori di scuola;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione, potenziare l'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei Servizi Socio-sanitari ed educativi del territorio;
- Potenziare l'uso delle metodologie e delle attività laboratoriali valorizzando e diffondendo le esperienze positive e le buone pratiche per rendere gli studenti protagonisti dei loro apprendimenti;
- Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali con particolare attenzione al pensiero computazionale e alle esperienze organizzate attraverso l'uso professionale consapevole dell'AI, per un utilizzo trasversale del linguaggio informatico, per un uso critico e consapevole dei social network e dei media anche come promozione di un'educazione alla cittadinanza digitale;
- Sviluppare la condivisione di una cultura delle regole di convivenza e di cittadinanza attiva;
- Qualificare la propria offerta formativa dando spazio alla musica ed alle attività artistiche;
- Offrire formazione spirituale e religiosa.

A tal fine concorrono sia l'offerta di una seria formazione culturale che è accuratamente progettata e si sviluppa armonicamente lungo tutto l'arco dell'itinerario scolastico, sia la proposta di attività di animazione spirituale che, in una scuola cattolica si pone come accompagnamento degli studenti, delle loro famiglie, dei docenti e del personale tutto nella scuola e più in generale nella vita.

2.2 Priorità desunte del RAV

Nel Rapporto di AutoValutazione (DPR 80/2013) che tutte le Scuole sono tenute a redigere nell'ambito di analisi e valutazioni interne, il nostro Istituto ha individuato traguardi specifici in merito alle seguenti priorità:

	traguardi	obiettivi prioritari
RISULTATI DI SVILUPPO E APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	Prevedere formazione alle insegnanti dell'infanzia per la promozione di competenze logico-matematiche Continuare il percorso di gioco psicomotorio orientandolo in outdoor	Organizzazione di un corso di formazione di logica Organizzazione di attività psicomotorie in outdoor
RISULTATI SCOLASTICI	Potenziare gli alunni provenienti da situazioni di insuccesso per avvicinarli ai livelli medi della classe in cui vengono inseriti.	Promuovere azioni di arricchimento della lingua italiana, della matematica e della lingua inglese con azioni di potenziamento della lettura e corsi di conversazione linguistica. Rendere la tecnologia digitale uno strumento

	Promozione del benessere cognitivo e relazionale	didattico di costruzione delle competenze, attraverso il suo utilizzo nelle attività di laboratorio e in classe: 1. proposta di esperienze didattiche basate sull'uso degli applicativi digitali. 2. costruzione di artefatti digitali progettati quali compiti autentici per l'utilizzo delle competenze acquisite
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Aumentare di un livello l'effetto scuola: da pari alla media regionale a lievemente positivo sia per italiano che per matematica	Riflessione nei dipartimenti disciplinari di italiano, matematica, inglese, sui punti di caduta per l'individuazione delle attività di potenziamento, a partire dai buoni risultati già raggiunti Aumento delle abilità nella produzione scritta e orale. Potenziamento abilità logiche anche attraverso attività laboratoriali.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Rivedere il progetto "Imparare a imparare" per dare continuità allo sviluppo di competenze legate alle abilità di studio. Potenziare il rispetto delle competenze sociali e civiche.	Costruzione di percorsi per l'uso responsabile dell'IPad a partire dagli alunni di classe 4^a e, per continuità, anche alla scuola Secondaria. Attivazione di percorsi formativi con alunni e genitori per l'educazione alla cittadinanza digitale. Incentivazione d'uso della metacognizione e delle strategie per lo studio. Formazione degli insegnanti per l'attivazione di modalità attive di insegnamento. Lavorare sul problem solving.
RISULTATI A DISTANZA	Potenziare l'orientamento alla scuola e alla vita sin dalla scuola dell'infanzia. Incentivare i collegamenti tra docenti dei diversi ordini di scuola.	Maggiore consapevolezza di sé e delle scelte da attuare nella prosecuzione degli studi. Favorire una maggiore e graduale continuità nel percorso scolastico degli alunni.
ESITI IN TERMINI DI	Continuazione gioco psicomotorio per nido e scuola dell'Infanzia, con declinazione in outdoor.	Sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé dei bambini fascia 0-6.

BENESSERE A SCUOLA	Revisione del vademecum compiti e studio	Favorire una migliore sostenibilità e organizzazione del carico di lavoro e di studio a casa dei ragazzi
---------------------------	--	--

2.3 Piano di miglioramento

Il CSSE Sacra Famiglia ha steso un Piano triennale di miglioramento (2025-2028), relativo ai seguenti obiettivi:

1° PERCORSO DI MIGLIORAMENTO: miglioramento risultati Prove Invalsi

- Elevare di un livello l'effetto scuola in tutte le discipline, dal livello neutro al livello leggermente positivo
- Attivare esperienze di logica e matematica sin dalla scuola dell'Infanzia e alla scuola Primaria

2° PERCORSO DI MIGLIORAMENTO: Dimensione Digitale

- Integrare il Patto Educativo di Istituto per l'utilizzo dell'IPad con il contributo della Scuola Secondaria;
- Terminare il curricolo digitale;
- continuare a sostenere l'impegno educativo dei genitori riguardo l'acquisizione della responsabilità nell'uso degli strumenti informatici e nella frequentazione del mondo digitale attivato e frequentato dai figli;
- utilizzo del coding alla Scuola dell'Infanzia attraverso l'uso del corpo;
- accesso a esperienze didattiche progettate dai docenti con l'utilizzo dell'AI.

3° PERCORSO DI MIGLIORAMENTO: Tutela ambiente e integrazione con il territorio

- Espandere progetti mirati di Outdoor Education;
- utilizzo delle Fattoria Didattica per imparare a prendersi cura degli animali;
- visita e frequentazione di serre, parchi e ambienti verdi della zona.
- Partecipazione alla programmazione delle giornate Fai in collaborazione con la sezione locale per la valorizzazione e l'accessibilità del patrimonio artistico, storico e culturale della Scuola

4° PERCORSO DI MIGLIORAMENTO: Service Learning

- Costruzione di esperienze di servizio tra alunni di diverse età e sul territorio.

5° PERCORSO DI MIGLIORAMENTO: Curricolo Verticale essenziale

- Aggiornamento del curricolo verticale mirato alla individuazione delle competenze essenziali e integrazione in relazione alle nuove classi L1 e L2 del percorso bilingue alla scuola secondaria.

6° PERCORSO DI MIGLIORAMENTO: Risultati a distanza

- Predisporre opportunità di scambio e monitoraggio del follow-up dei nostri alunni relativo ai passaggi di continuità da un settore all'altro del nostro Istituto

- Predisposizione dei Protocolli standard di rilevazione e controllo degli esiti a distanza
- Confronto tra settori contigui secondo un calendario definito
- Valutazione nel C.D.U. per definire prospettive e modalità di costruzione delle competenze Ponte

7° PERCORSO DI MIGLIORAMENTO: Competenze di cittadinanza

- Rivedere il progetto 'Imparare a imparare' con la costituzione di una commissione, per dare sviluppo alle competenze legate alle abilità di studio
- Incentivare l'uso della metacognizione e delle strategie per lo studio
- Potenziare il rispetto delle competenze sociali e civiche con il coinvolgimento delle famiglie nella riflessione sul rispetto delle regole.

8° PERCORSO DI MIGLIORAMENTO: Supporto alla relazione tra bambini/adolescenti e adulti di riferimento

- Assunzione dei bisogni educativi naturali nelle pratiche relazionali e didattiche
- Attivazione di momenti di dialogo condiviso tra alunni e docenti sia nei momenti dell'attività scolastica che durante l'attività ludica.

2.4 Direzioni di lavoro privilegiate dalla scuola.

"Imparare a imparare "

Una delle direzioni educative che la scuola persegue riguarda la promozione della competenza dell'imparare a imparare intesa come abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzarlo mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, di avere la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni e la capacità di affrontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Nella nuova accezione definita dal Consiglio d'Europa in data 23 maggio 2018, la competenza dell'imparare a imparare assume una connotazione più ampia definendosi anche come *"COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE"* comprendendo la capacità di *"far fronte all'incertezza e alla complessità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo"*.

Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità che utilizzano l'approccio della ricerca, che favoriscono l'uso autonomo e consapevole delle proprie risorse, la motivazione e la fiducia in se stessi.

L'utilizzo da parte del docente delle diverse metodologie e strumenti, anche digitali serve a valorizzare l'esperienza e la riflessione degli alunni, a promuovere e favorire l'apprendimento delle conoscenze a livello pluridisciplinare anche attraverso la cooperazione e l'aiuto reciproco.

Il processo di apprendimento viene sostenuto ed incoraggiato dal docente attraverso lo studio e i compiti svolti a scuola durante la settimana, attraverso lavori di gruppo in classe, attraverso gli approfondimenti e i progetti pluridisciplinari sviluppati durante l'anno scolastico con una sapiente e flessibile programmazione disciplinare.

La dinamica insegnamento-apprendimento fondamentalmente si dispiega a scuola; tuttavia, ogni studente è chiamato a sviluppare continuamente le proprie attitudini alla responsabilità, creatività ed iniziativa con la valorizzazione anche del tempo scolastico familiare.

Compiti e studio

I compiti, affrontati con un metodo di lavoro e di studio sempre più strutturato, sostenuto da insegnanti ed educatori, vengono svolti durante la settimana a scuola. Per rafforzare l'autonomia, la responsabilità e la creatività personali vengono poi assegnati alcuni compiti da svolgere a casa durante il fine settimana. Lo studio come rielaborazione orale è iniziato in classe e concluso a casa.

La scuola ha elaborato un Vademecum per la gestione dei compiti e dello studio a casa e per la salvaguardia dei tempi personali degli alunni e delle famiglie, a cui i docenti sono chiamati ad attenersi.

Educazione musicale e Coro scolastico

Riconoscendo fondamentale la promozione di competenze musicali la scuola propone da tempo un progetto di coro a diversi livelli.

La didattica musicale, attuata durante l'anno scolastico, offre come eccellenza la possibilità di sviluppare e potenziare al meglio le capacità vocali degli alunni. Esistono due progetti: i cori preparatori e il Coro "Nuove Armonie". Quest'ultimo è espressione di alta musicalità riconosciuta a livello nazionale.

Il coro "Nuove Armonie" nasce nel 2003 nel contesto del Centro educativo scolastico SACRA FAMIGLIA. È composto da ragazzi/e della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Nel 2005 ha avuto inizio l'esperienza dei Cori preparatori che ogni anno coinvolgono oltre 70 bambini della Scuola Primaria che avviano i loro primi passi nell'arte del canto corale. Accanto al Coro di voci bianche in questi ultimi anni si è formato il Coro giovanile con ex- allievi che frequentano le Scuole secondarie di secondo grado e l'università. Il Coro (con sole voci bianche o completato con le voci giovanili) partecipa a rassegne e concorsi provinciali, regionali e nazionali. Si

esibisce inoltre in concerti e manifestazioni provinciali. Nel settembre 2015 ha inciso il suo primo CD dal titolo "Sacro e Profano".

3. L'OFFERTA FORMATIVA

La Scuola offre agli studenti due percorsi di studio: un **corso ordinamentale** (dai 3 mesi ai 14 anni) e un **corso bilingue** (dai 3 anni ai 14 anni).

Il curriculum di scuola

Il curriculum di scuola è stato di recente revisionato e, come da normativa, è orientato ai traguardi di competenza. Nella revisione si è tenuto conto di alcuni criteri di costruzione che fanno riferimento a:

- Condivisione - continuità - unitarietà dei percorsi e delle esperienze al fine di accompagnare gli alunni/e nel percorso formativo dai 3 ai 14 anni;
- Progressività delle conoscenze e delle abilità in relazione alla crescente complessità epistemologica e alle crescenti capacità dei discenti;
- Orientamento alle competenze chiave di cittadinanza, considerando anche le integrazioni previste dall'adozione delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica approvate dal MiM nel settembre 2024;
- Considerazione delle competenze come saperi non disgiunti dagli atteggiamenti necessari ad attivarli;
- Brevità – essenzialità: centrato sugli elementi ritenuti indispensabili da acquisire anche in funzione inclusiva per un accesso possibile alle situazioni di fragilità.

Il curriculum costituisce per gli insegnanti il punto di riferimento per la progettazione delle esperienze didattiche ed è base condivisa dal Collegio per l'articolazione dell'offerta formativa della scuola.

Scuola bilingue

L'Offerta Scolastica *Sacra Famiglia* da tempo si sforza di offrire un contributo solido ed efficace per abitare un mondo sempre più globalizzato. Per questo è avviato un Progetto per tutto il Centro educativo scolastico SACRA FAMIGLIA di un **indirizzo bilingue** che coinvolge i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) con due possibilità:

Percorso L1: con avvio dell'apprendimento della lingua inglese a 3 anni

Percorso L2: con avvio dell'apprendimento della lingua inglese a 6 anni.

I due percorsi proseguono in modo distinto nella Scuola Primaria e Secondaria, pur mantenendo lo stesso monte ore e le stesse discipline insegnate in lingua inglese. Nel passaggio alla scuola Secondaria le due classi bilingue vengono riorganizzate e mescolate in alcune discipline non caratterizzanti il percorso specifico (italiano, storia, ..) al fine di favorire nuove relazioni tra gli alunni.

L'insegnamento in lingua inglese con docenti madrelingua alla Scuola Primaria e Secondaria copre il 40% circa delle ore totali di insegnamento.

Il bilinguismo alla Scuola dell'Infanzia è fondato **sull'immersione linguistica totale**, garantita dalla presenza costante in sezione dell'insegnante madrelingua.

La Sacra Bilingual School è una scuola bilingue, si attiene infatti alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, pur integrando con metodologie e contenuti tipici di curricula internazionali (Curricolo Cambridge).

Educazione civica

In seguito all'approvazione del DM 183/2024 e delle relative LINEE GUIDA la scuola ha sviluppato anche il curriculum di Educazione civica costruito in continuità verticale a partire dalla scuola dell'infanzia.

Il Collegio Docenti ha deciso di affidarne l'insegnamento a tutti gli insegnanti mentre la valutazione affidata al Consiglio di classe seguirà i criteri e i significati come da tabella seguente costruita in stretta coerenza con la rubrica per la valutazione quadrimestrale degli apprendimenti disciplinari:

Rubrica per la valutazione quadrimestrale di Educazione Civica

LIVELLO	Voto per Scuola Secondaria	declinazione del significato dei voti in decimi (Secondaria)	descrittori per Primaria
		aspetti considerati • Conoscenza delle tematiche affrontate • Autonomia d'uso • Transfert sul piano comportamentale • Senso di responsabilità	
A. AVANZATO <i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</i>	10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno collega in autonomia e con pertinenza quanto studiato alle esperienze concrete e mettendole in relazione in modo autonomo e utilizzandole nel lavoro. Si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità, ponendosi come supporto e modello positivo di riferimento.	L'alunno conosce ed adotta consapevolmente e con senso di responsabilità, dentro e fuori la scuola, atteggiamenti corretti e coerenti con le tematiche analizzate in educazione civica.
	9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. Mette in atto in autonomia, le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute. Si assume la responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità.	
B. INTERMEDIO <i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le</i>	8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. Adegua le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le	L'alunno adegua e trasferisce in modo responsabile i suoi comportamenti alle conoscenze acquisite nelle esperienze

<i>conoscenze e le abilità acquisite.</i>		conoscenze alle esperienze vissute con buona pertinenza. L'alunno adotta atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, assumendosi responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità.	realizzate in educazione civica.
	7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e, solo talvolta, recuperate con l'aiuto di dell'adulto. L'alunno mette in atto autonomamente solo le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Si assume, in modo accettabile, la responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità.	
C. BASE <i>L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese</i>	6	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali. L'alunno mette in atto nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Va sollecitato ad assumersi la responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità.	L'alunno va sollecitato ad adeguare in modo responsabile i propri comportamenti alle conoscenze acquisite nelle esperienze riferite all' educazione civica.
D. INIZIALE <i>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note</i>	5	Le conoscenze sui temi proposti sono minime e legate ai singoli episodi esperiti. L'alunno va sollecitato a mettere in atto atteggiamenti responsabili e coerenti con l'educazione civica.	L'alunno va aiutato a riflettere sulle esperienze analizzate in educazione civica e a comprendere la necessità di trasferirle sul piano dei comportamenti

Per la valutazione dell'Educazione civica ogni insegnante che attiva esperienze relative alla disciplina valutandone la competenza acquisita, inserirà la valutazione in apposito spazio previsto nel registro elettronico e visibile ai genitori. In sede di scrutinio sarà tutto il Consiglio di classe a prendere atto delle valutazioni inserite e ad esprimere la valutazione finale tenendo conto di quanto acquisito sul piano cognitivo e tradotto sul piano comportamentale dall'alunno.

3. SERVIZIO DI ASILO NIDO

Finalità generali

Il Nido d'Infanzia Sacra Famiglia, abilitato ad accogliere fino a 60 bambini dai 3 mesi ai 3 anni, è un servizio educativo di interesse pubblico volto ad accogliere i bambini e curarne la crescita e il benessere fisico, psicologico e sociale attraverso, la formazione e il confronto tra operatori e genitori. Rimane prezioso il riferimento a Santa Paola Elisabetta Cerioli, che riteneva il compito educativo così fondamentale da considerarlo una "seconda creazione" della persona. Lo scopo del servizio è quello di predisporre un ambiente

idoneo a favorire e incentivare la socializzazione così come la crescita cognitiva ed emotiva del bambino, nel rispetto dei ritmi personali di sviluppo di ciascuno.

Le pratiche del servizio sono quindi costruite intorno a:

- un'idea di bambino attivo e competente;
- un'idea di famiglia coinvolta e co-protagonista;
- un'idea di educatore organizzatore di opportunità ed esperto di interazioni;
- un'idea di Nido aperto e collaborativo in un progetto di continuità con tutti i nostri Settori di Scuola.

Il Nido, quindi, è un luogo del tutto familiare dove ci si incontra, si vive, si lavora, si gioca, ci si esprime nell'interazione significativa con altri bambini ed altri adulti.

Principi fondamentali

Cura

Il Nido Sacra Famiglia vuole prendersi carico in modo sensibile ed amorevole di ogni bambino affidato attraverso l'esercizio di una professionalità competente, responsabile, vigile e accorta sin dai primi contatti con la famiglia e nel periodo dedicato all'Ambientamento.

Tutta l'equipe educativa s'impegna a curare costantemente ogni aspetto della vita del bambino al Nido, predisponendo un ambiente accogliente, sereno e in continua evoluzione, ad organizzare la giornata in modo flessibile e attento per garantire, in interazione con le famiglie, la soddisfazione degli interessi e delle competenze di ciascuno.

Continuità

Il Servizio del Nido crede che sia importante offrire ai bambini un percorso educativo continuo, reale e concreto, con l'intento di far vivere un processo di crescita non frammentario e favorire una familiarità con nuovi ambienti e realtà. Per questo viene predisposto un progetto specifico di continuità verticale che prevede momenti d'incontro e scambio con il contesto che i bambini incontreranno l'anno successivo. Lo sfondo dell'esperienza del Nido è la rete del territorio con cui la scuola collabora per diverse iniziative realizzando una continuità orizzontale.

Carisma

Il Carisma di riferimento è quello del dono capace di imporsi nella quotidianità per realizzare la missione educativa. Il Nido Sacra Famiglia è un'istituzione socio-educativa dove la professionalità delle educatrici e di tutti i collaboratori è arricchita e colorata dalla passione degli ideali cerioliani: sostenere ogni famiglia, abilitare ad uno sviluppo integrale, diffondere familiarità, abilitare ad una maternità ed una paternità capaci di generare ed educare.

Il modello esperienziale

Il modello teorico e pratico che il Nido Sacra Famiglia segue, non si identifica in maniera rigida con una scuola particolare o con una specifica metodologia di lavoro. Partendo dall'antropologia cristiana integrata con l'insegnamento e l'esperienza di Santa Paola Elisabetta Cerioli cogliamo il "buono" che hanno tramandato e testimoniato le varie riflessioni psicologiche e pedagogiche e l'imponente attestazione pratico-educativa dei papà e delle mamme. Sperimentare è il mezzo che il bambino utilizza costantemente per conoscere se stesso e il mondo che lo circonda. Il pensiero-guida è quello di "imparare continuamente dall'esperienza" e dall'interscambio con la famiglia, quello di procedere attraverso l'osservazione, lo studio, la promozione di competenze, il loro riconoscimento, il contatto con i genitori e lo scambio.

Gli ambienti

Il bambino passa al Nido molto tempo, per cui è necessario predisporre un ambiente che risponda alle sue esigenze e interessi. I colori, gli arredi, i materiali sono pensati per le varie età dei bambini. -Nelle sezioni ci sono

angoli con caratteristiche ben identificabili e ogni materiale ha il suo posto e rimane quello per lungo tempo. Ciò dà sicurezza al bambino, lo aiuta nell'interiorizzazione dell'ambiente e nel riordino.

È la cura dei particolari che fa percepire l'importanza dell'ambiente e della gente che ci vive. Durante l'anno i bambini crescono, cambiano, hanno nuovi bisogni e interessi. Gli educatori li osservano in azione, rileggono i comportamenti e apportano piccole modifiche al materiale o addirittura allo spazio. Questi gradualmente rendono l'ambiente vivo e in movimento e riconoscono allo spazio una funzione preziosa.

Tutte le sezioni sono dotate di riscaldamento a pavimento, pavimentazione a parquet e servizi igienici propri.

L'ingresso

La strutturazione di un ingresso trasporta in una dimensione di Nido intesa come "casa" ed involucro protettivo.

Spazio ludico polivalente

Questo spazio è situato in un ampio corridoio ed è caratterizzato da tre angoli strutturati e ben delimitati:

- un angolo motorio
- l'angolo dei travestimenti
- l'angolo dei travasi

Sala polivalente e laboratoriale

Questa stanza è un luogo dalle molteplici possibilità: laboratori ed esperienze particolari, per il gioco libero (se strutturato con degli angoli), come luogo per colloqui con le famiglie.

Gli spazi esterni

L'Asilo Nido offre un'area esterna suddivisa in quattro zone:

- L'ampia zona del parcheggio auto di uso privato ed esclusivo al settore Asilo Nido Sacra Famiglia
- Lo spazio porticato con tappeto antiurto di superficie gommata attrezzata con fisse strutture ludiche in legno
- La zona del giardino con prato erboso
- Una zona destinata alla fattoria didattica e integrata nel curriculum di scuola

Le sezioni

Il Nido è organizzato in tre diverse sezioni:

Sezione Formichine

La sezione Formichine ospita i bambini più piccoli del Nido ed è stata pensata ed attrezzata per far fronte nella medesima stanza a tutti i possibili bisogni dei piccoli (mangiare, dormire, essere cambiati, "giocare sperimentando"), così da poter rispondere a più necessità contemporaneamente, riducendo destabilizzanti spostamenti. In questo spazio familiare la vita è scandita dal tempo che scorre tra rituali fisiologici densi di valore e significato e primissime esperienze sensoriali.

Sezione Apine e Coccinelle (dai 12 ai 36 mesi circa)

In questi spazi vivono bambini di età eterogenea. La composizione delle sezioni viene decisa annualmente tenendo conto dell'età dei bambini, delle loro caratteristiche ed esigenze oltre ad indicazioni gestionali ed organizzative. Ogni sezione si compone di diversi spazi, che possono essere usati in modo polifunzionale: la stanza del gioco, il bagno, la sala pranzo e la sala nanna.

La sezione si distingue per la varietà dei diversi angoli e i differenti materiali contenuti che rispondono alle esigenze di autonomia motoria, sensoriale, euristica, simbolica, di relazione e socializzazione. Durante l'arco dell'anno vengono inseriti elementi nuovi, per favorire l'autonomia e offrire nuove opportunità di crescita.

Progettazione annuale

L'attività al Nido si svolge all'interno del Progetto Educativo che fissa linee di indirizzo, modalità operative e motivazioni delle scelte effettuate. Per conoscere e seguire le diverse tappe di sviluppo è stato messo a punto un curriculum che segue l'impostazione delle Tavole di Kuno Beller.

Il progetto educativo viene tradotto in azioni concrete con la programmazione educativa annuale che definisce tempi, modalità di intervento, strumenti, documentazione e verifica delle attività svolte con i bambini.

L'equipe si ritrova mensilmente per analizzare il contesto delle sezioni, progettare eventi e riprogettare spazi, tempi o interventi educativi.

La programmazione specifica è compito professionale del gruppo di educatori di ogni sezione, con la supervisione del coordinatore pedagogico, tenuto conto dei bambini frequentanti.

I tempi

Il nostro Nido è aperto da settembre a luglio, dal lunedì al venerdì, dalle 7:30 alle 18:00. Il calendario viene approvato annualmente, in accordo con tutto il Centro educativo. La giornata educativa al Nido si compone di vari momenti nei quali l'equipe pedagogica tutta opera nell'ottica del benessere e della crescita di ogni singolo bambino, organizzando momenti di gioco libero, gioco guidato, attività didattiche e momenti di routine.

Il servizio Nido accoglie i bambini, all'interno dell'orario giornaliero, anche per tempi part-time (solo mattina, solo pomeriggio) in relazione ai bisogni familiari e offre un servizio di Pre e Post alle famiglie che ne fanno esplicita richiesta.

L'orario giornaliero è così strutturato:

La giornata

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
07.30-08.30	TEMPO P R E N I D O				
08.30-09.15	Accoglienza				
09.15-09.45	Riordino. Spuntino e canto o dialogo. Sonno (per chi necessita)				
09.45-10.30	Imparare giocando				
10.30-10.45	Riordino. Cura di sé. Preparazione al pranzo				
10.45-11.30	Pranzo				
11.30-12.00	Cambio e lavaggio mani				
12.00-12.20	Rilassamento e preparazione al sonno o al ricongiungimento				
12.30-13.00	Uscita part time mattutina Entrata part time pomeridiana				
12.30-14.45	Sonno (risveglio graduale in base ai tempi di ciascuno)				
14.45-15.30	Cambio (con lavaggio mani) e merenda				
15.40-16.00	Uscita				
16.00-18.00	TEMPO POST SCUOLA				

3.2 SCUOLA DELL'INFANZIA

Finalità generali

La Scuola dell'Infanzia Sacra Famiglia svolge l'insostituibile funzione pubblica assegnatale dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo (2012) per la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese.

La finalità generale mira allo sviluppo armonico e integrale della persona, seguendo l'ispirazione della Fondatrice che indicava nell'educazione lo strumento più idoneo per promuovere la crescita e lo sviluppo armonico del bambino in tutti i suoi aspetti: cognitivo, affettivo, relazionale, corporeo, estetico, etico e religioso.

Finalità specifiche

Sviluppo dell'identità come:

Vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quella di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante in un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una Comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppo dell'autonomia come:

aver fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti ed atteggiamenti sempre più consapevoli.

Sviluppo della competenza come:

giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare ed immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Sviluppo del senso di cittadinanza come:

scoperta dell'altro e degli altrui bisogni; acquisizione della necessità di stabilire regole condivise; ascoltarsi reciprocamente, riconoscere diritti e doveri uguali per tutti, comportarsi nel rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura.

I campi di esperienza e le loro articolazioni

I campi di esperienza creano un legame tra l'esperienza vissuta prima dell'ingresso nella Scuola dell'Infanzia e quella successiva nella Scuola di base; sono luoghi del fare e dell'agire e opportunità di riflessione e di dialogo attraverso i quali i bambini vengono progressivamente introdotti nei sistemi simbolici culturali. L'esperienza diretta, il gioco e il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti,

situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nello specifico essi sono:

- **Il sé e l'altro:** Le grandi domande, il senso religioso, il senso morale, il vivere insieme
- **Il corpo e il movimento:** Identità, autonomia, salute
- **Immagini, suoni, colori:** Gestualità, arte, musica, multimedialità
- **I discorsi e le parole:** Comunicazioni, lingua, cultura
- **La conoscenza del mondo:** Ordine, misura, spazio, tempo, natura

Nella scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

Curricolo e quadro orario

La Scuola dell'Infanzia si basa su curricolo annuale, in cui ci si propone di far convergere i diversi linguaggi propri dei "campi di esperienza educativa".

L'avvio dell'esperienza scolastica dell'Infanzia si caratterizza per un'accentuata attenzione riservata all'ambientamento che costituisce un momento delicatissimo mirato a far conoscere con gradualità persone ed ambienti diversi da quelli familiari. La stretta collaborazione sul piano operativo e progettuale tra il Nido e l'Infanzia e tra l'Infanzia e la Scuola Primaria permette la costruzione di un percorso dell'offerta formativa in **continuità verticale**.

La scuola dell'infanzia funziona dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali.

L'organizzazione della giornata scolastica

Ogni momento della giornata a scuola è pensato e progettato per rispondere ai bisogni di benessere e di maturazione dei bambini e delle bambine frequentanti:

La giornata

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
07.30-08.25	TEMPO PRE SCUOLA				
07.30-09.15	Accoglienza				
09.15-09.45	Momento del cerchio insieme				
09.45-10.00	Spuntino e cura di sé				
10.00-11.15	Attività laboratoriali				

	GRUPPO A
11.15-12.30	Cura di sé
11.30-12.15	Pranzo 1° turno (Bunnis + due/tre sezioni ordinamentali)
12.15-13.00	Cura di sé e attività ludiche
13.00-15.00	Riposo (per i bambini che manifestano la necessità della nanna)

	GRUPPO B
11.15-12.15	Cura di sé
12.15-13.00	Pranzo 2° turno (Little, Bears e Tiger BILINGUE)
13.00-14.00	Cura di sé e gioco libero
14.00-15.00	Attività laboratoriali

	PER TUTTI
15.00-15.30	Merenda e Saluti
15.30-16.00	Ricongiungimento e Saluto
16.00-18.00	TEMPO POST SCUOLA

Gli spazi e i gruppi

Gli spazi della nostra Scuola sono pensati e organizzati al fine di promuovere l'autonomia, favorire l'apprendimento e le relazioni del bambino.

Le sezioni

Le sezioni hanno due organizzazioni diverse:

- Nel percorso ordinamentale sono costituite da gruppi eterogenei di alunni delle tre età e sono gestite da due insegnanti per sezione
- Nel percorso bilingue le sezioni sono omogenee per età e sono gestite da due insegnanti di cui una è madrelingua inglese.

Le aule

Ogni aula è progettata con cura. È predisposta con servizi igienici interni ed è dotata di riscaldamento a pavimento e parquet in legno. L'arredamento di ogni aula è attrezzato con materiale capace di favorire lo sviluppo del bambino nei diversi linguaggi.

La sala da pranzo

La Sala da pranzo è un ampio spazio nel quale i bambini pranzano con tranquillità. Dispone di servizi igienici e riscaldamento a pavimento. I pasti sono preparati dalla cucina interna che garantisce qualità e freschezza dei prodotti utilizzati. La cucina propone un menù invernale e un menù estivo in accordo con le Linee Guida ministeriali per l'alimentazione.

La sala nanna

La Sala nanna è posta in un ambiente riservato e tranquillo in modo da favorire un sereno riposo pomeridiano per i bambini che necessitano del riposo pomeridiano. La sala è dotata di riscaldamento a pavimento e servizi igienici.

Il salone superiore

Il Salone è situato al piano superiore della scuola e possiede un'area di 500mq. Il salone è uno spazio polivalente in quanto viene utilizzato per feste scolastiche, laboratori, corsi e varie attività di gruppo.

Il giardino attrezzato con parco-giochi

Il giardino ha un'ampiezza di 3500 mq munito di un Parco-giochi in legno dotato di scivoli, arrampicate, asse di equilibrio, ponti, altalene etc. posto sopra un tappeto gommato anti-urto e di un'area dedicata all'orticoltura.

La fattoria didattica

Una zona destinata alla fattoria didattica popolata da animali di diverso tipo e integrata nel curriculum di scuola

Iniziative di ampliamento curricolare

Accanto al progetto didattico annuale e all'esperienza dell'**intersezione** la scuola dell'Infanzia Sacra Famiglia, propone in corso d'anno altre esperienze laboratoriali significative extrascolastiche quali Gioco psicomotorio, Musica e Inglese per le sezioni del corso ordinamentale.

3.2.1 SCUOLA DELL'INFANZIA BILINGUE

Sulla base del progetto avviato nell'anno scolastico 2016/17 che ha visto l'apertura di un corso **bilingue** alla Scuola Primaria, il *Centro educativo scolastico Sacra Famiglia* ha progettato l'estensione di tale offerta anche alla Scuola dell'Infanzia.

Il progetto, avviato nell'anno scolastico 2017/2018, prevede sezioni omogenee alle quali offrire un percorso di crescita e formazione integrale imperniato sulla fruizione di due lingue: Italiano e Inglese. Questa proposta ha al suo centro la cura e l'educazione della persona intera, ma intende dotare ciascun bambino della ricchezza strumentale e comunicativa più ampia possibile.

Nella sezione bilingue i bambini acquisiscono la lingua materna e la lingua straniera attraverso un processo naturale e inconscio, per mezzo di esperienze concrete, coinvolgenti e guidate che li portano a scoprire e a notare, a capire e ad imparare a fare.

Nella Sezione bilingue operano in collaborazione costante un'insegnante **madrelingua inglese** e una **italiana** compresenti per tutto il giorno, esercitando i propri interventi secondo una didattica intermittente programmata e prestabilita, come da tabella riportata di seguito:

Piano di studio		Madrelingua inglese		Madrelingua italiano	
		Monday		Tuesday	
Hours		Monday		Tuesday	
Pre scuola					
Accoglienza					
Merenda + igiene					
Attività		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 1	Gruppo 2
Pranzo, igiene					
Nanna					
Merenda					
Ricongiungimento					
Post scuola					

L'apprendimento della lingua straniera non è limitato ad alcune ore della giornata ma avviene nella pratica quotidiana: questo significa che la maggior parte delle attività didattiche ed educative sono svolte sia in italiano sia in inglese, seguendo la macro-progettazione annuale dell'intera Scuola dell'Infanzia e declinandola in attività accuratamente programmate in entrambe le lingue.

Il metodo

L'obiettivo del corso bilingue è quello di permettere ai bambini di sviluppare, sempre in modo graduale e rispettoso dei loro tempi e delle loro capacità, competenze nell'uso della lingua inglese con la stessa facilità d'uso della propria lingua madre.

Il metodo che viene utilizzato intende portare i bambini in modo naturale e spontaneo nel mondo della lingua inglese, utilizzando diversi strumenti e approcci (giochi- *games*, narrazione di storie – *story telling*, drammatizzazioni – *mimic*, canzoncine e filastrocche, *songs and rhymes*).

L'approccio principe del progetto è il ***total physical response***: considerato che il bambino deve essere il protagonista attivo del proprio apprendimento e sfruttando la sua naturale attitudine a comunicare, socializzare, interagire, l'insegnante stimola i bambini ad usare l'inglese per comunicare attraverso attività motivanti e rispondendo agli stimoli linguistici anche con il proprio corpo.

Inoltre, a partire da gennaio del primo anno di Scuola dell'Infanzia bilingue si lavora per introdurre gradualmente i bambini al riconoscimento dei suoni della lingua inglese, mediante il metodo **Jolly Phonics**. Tale metodo si basa su un approccio alla fonetica di tipo multisensoriale; i bambini si avvicinano in modo ludico ed esperienziale ai suoni della lingua attraverso canzoni e movimenti corporei che aiutano la memorizzazione.

Tutte le **attività**, in particolare quelle **routinarie**, portano all'interiorizzazione spontanea di nuovi vocaboli/espressioni in lingua inglese, così che il bambino possa vivere l'esperienza della nuova lingua non come una disciplina, ma come un ulteriore canale comunicativo da utilizzare a seconda del contesto in cui si trova.

3.3 SCUOLA PRIMARIA

Traguardi attesi in uscita

In linea con la *vision complessiva* della Scuola e con le *Indicazioni Nazionali* del Ministero dell'Istruzione, in un ambiente idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo di tutti gli alunni, la Scuola Primaria "Sacra Famiglia", attraverso il Curricolo di Istituto, si impegna a:

- Promuovere una formazione integrale di tutti gli alunni/e attraverso la valorizzazione di una testimonianza esemplare degli educatori/educatrici e maestri/maestre protesi a stimolare e sostenere atteggiamenti e comportamenti etici coerenti.
- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per sviluppare competenze.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze. La scuola deve progettare e realizzare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi.
- Aprire la conoscenza della globalità della vita che esige solidarietà e condivisione
- Favorire l'esplorazione, la scoperta e la motivazione ad apprendere, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. In questa prospettiva, la problematizzazione svolge una funzione insostituibile: sollecita gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni originali.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. La dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo (dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari), sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di «imparare ad apprendere», anche attraverso appositi strumenti elaborati dalla scuola. Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza, sono tutte competenze necessarie a rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio.
- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

Insegnamenti, Curricolo e quadri orario

La Scuola Primaria funziona a tempo pieno dal lunedì al venerdì per 28 ore settimanali distribuite in 33 unità tempo del valore di 50 minuti ciascuna.

Il pomeriggio del venerdì è riservato ad attività laboratoriali di carattere facoltativo.

L'organizzazione prevede in ogni classe la presenza di:

- due insegnanti prevalenti (1 per l'area linguistico-espressiva; 1 per l'area logico-matematica-scientifica)
- 4 insegnanti specialisti per lingua inglese, musica, educazione fisica e I.R.C
- 1 o 2 insegnanti madrelingua per il corso bilingue

Tutti gli insegnanti che operano in una classe costituiscono l'equipe pedagogica che opera al fine di garantire il carattere collegiale e unitario dell'educazione e dell'istruzione per:

- Analizzare le situazioni personali degli alunni;
- Monitorare l'andamento dell'intera classe;
- Sviluppare la programmazione (generale e particolare) delle singole discipline;
- Stendere i progetti di eccellenza e/o recupero.
- monitorare i risultati degli apprendimenti.

L'offerta formativa della Scuola Primaria prevede due percorsi paralleli:

- **Corso ordinamentale**
- **Corso bilingue**

Orario e Curricolo corso Ordinamentale Scuola Primaria

La giornata – corso ordinamentale

Orario	Unità tempo	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
07.30-08.10		TEMPO P R E S C U O L A				
8.10-9.00	1 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
9.00-9.50	2 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
9.50-10.40	3 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
10.40-10.55		INTERVALLO				
10.55-11.45	4 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione

CLASSI 1[^], 2[^]

11.45-13.15		Pranzo e Ricreazione				
13.15-14.05	5 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
14.05-14.55	6 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Laboratori o Corsi o rientro in famiglia
14.55-15.45-	7 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	
15.45-18.00		TEMPO POST SCUOLA				

CLASSI 3[^],4[^],5[^]

11.45-12.35	5 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
12.35-14.05		Pranzo e Ricreazione				
14.05-14.55	6 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Laboratori o Corsi o rientro in famiglia
14.55-15.45-	7 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	
15.45-18.00		TEMPO POST SCUOLA				

Piano di studio

Classe	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
	unità tempo	unità tempo	unità tempo	unità tempo	unità tempo
Italiano	9	9	8	8	8
Matematica	8	8	8	7	7
Inglese	2	2	3	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	2	2	2	2	2
Motoria	2	2	2	2	2
Informatica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Totale ut settimanali	33	33	33	33	33

Il Curricolo scolastico è svolto per **unità tempo (ut)** dal valore di 50 minuti.

Le unità tempo settimanali di lezione sono 33.

Il Metodo Analogico

Dall'anno scolastico 2016/17 la Scuola Primaria ha deciso di riferirsi anche al Metodo analogico per l'apprendimento della letto-scrittura e del calcolo in quanto:

- si avvicina al modo naturale di apprendere dei bambini
- fa leva sullo "sguardo di insieme" a favore di un apprendimento più armonico e rispettoso dei tempi di ogni bambino
- utilizza strumenti che suscitano l'entusiasmo dei bambini e dei genitori.

Questi aspetti caratterizzano sia l'apprendimento della lingua italiana sia quello della matematica.

Il Metodo Analogico, integrato con altri metodi e piegato dai docenti alle diverse esigenze degli alunni e delle classi, accompagna gli studenti nell'apprendimento della lingua italiana e della matematica per tutto il ciclo della Scuola Primaria

All'interno della Scuola possono essere inoltre organizzati in corso d'anno progetti particolari che potenziano e valorizzano i contenuti delle discipline di Musica, Inglese, Educazione fisica, Educazione Civica e altro.

Far Scuola con i genitori

Il Centro educativo scolastico SACRA FAMIGLIA considera i genitori soggetti educanti, cioè persone capaci di apportare nella Scuola l'esperienza vissuta della loro coniugalità, familiarità, professionalità e cultura.

Questa cultura esperienziale si attua attraverso la progettazione di interventi mirati, condotti direttamente dai genitori e progettati insieme agli insegnanti per "fare scuola" nei percorsi di educazione alla convivenza civile.

Potenziamento della lingua Inglese

Vista l'importanza dell'apprendimento della lingua inglese al fine di sviluppare nell'alunno una competenza plurilingue e una sensibilità comunicativa interculturale, a partire dal primo anno di scuola Primaria Ordinamentale l'insegnamento della lingua inglese è affidato ad un insegnante specialista. Il riferimento metodologico principale è all'approccio comunicativo, che considera la lingua come uno strumento effettivo di comunicazione e mira allo sviluppo graduale delle quattro abilità (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta). Considerato inoltre che il bambino deve essere protagonista attivo del proprio apprendimento e sfruttando la sua naturale attitudine a comunicare, socializzare, interagire l'insegnante stimola gli alunni ad usare la lingua straniera per comunicare con i compagni attraverso attività motivanti, spesso ludiche quali songs, rhymes, story- telling, TPR activities, che si svolgono nel gruppo classe, in piccoli gruppi, a coppia o individualmente.

- ***Progetto madrelingua***

Il progetto prevede ogni anno l'intervento in ciascuna classe di un insegnante madrelingua per 20 unità tempo (10 u.t./quadrimestre), il quale lavora con il gruppo classe secondo le indicazioni e con il supporto dell'insegnante specialista. L'intervento mira a sviluppare le abilità fonetiche, di comprensione e produzione orale.

- ***Progetto Clil (Content and Language integrated learning)***

La Scuola Primaria promuove a partire dalle classi terze del corso ordinamentale progetti basati sull'approccio CLIL che prevedono l'organizzazione durante l'anno scolastico di moduli di lezioni di materie non linguistiche, quali storia, geografia o scienze, in lingua inglese. L'intervento di un insegnante madrelingua introduce gli studenti alla conoscenza e sperimentazione di contenuti attraverso un veicolo diverso dalla propria lingua madre, ampliando lo sviluppo delle abilità linguistiche.

- ***Certificazioni Cambridge***

Durante il quinto anno di scuola Primaria si offre agli studenti del corso ordinamentale la possibilità di consolidare e potenziare le proprie competenze linguistiche attraverso la partecipazione ad un percorso extra-scolastico di preparazione alla certificazione linguistica Cambridge Movers. La certificazione, che corrisponde al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue, certifica le reali abilità degli studenti nell'uso della lingua inglese e permette loro di misurarsi con un primo esame articolato in modo piacevole e gratificante.

Progetti eccellenza

La Scuola Primaria propone Gare di matematica a livello nazionale agli alunni con spiccate doti logico-matematiche.

- ***Kangourou***: olimpiadi della matematica proposte dall'associazione Kangourou Italia e dal Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano.
- ***Bebras dell'Informatica***: proposti dall'Università degli Studi di Milano

Gli insegnanti programmano e documentano le modalità organizzative di attuazione di tali progetti, riguardanti un singolo alunno o un ristretto gruppo di bambini.

Altri Progetti

- **Progetto di educazione all'affettività**: progetto proposto agli alunni delle classi quinte, guidato da specialisti esterni che si pone l'obiettivo di sviluppare l'intelligenza emotiva a partire dalla consapevolezza delle proprie sensazioni, delle proprie emozioni e dei propri sentimenti e di accrescere le abilità affettive con l'obiettivo di favorire una buona relazione interpersonale.

- **Progetto biblioteca:** progetto in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Martinengo che permette di avvicinare in modo accattivante gli alunni al piacere di leggere e di frequentare le biblioteche.
- **Progetto potenziamento:** settimanalmente ogni classe ha la possibilità di svolgere attività in piccoli gruppi, grazie a una compresenza di un insegnante nella disciplina di italiano. Questo permette di poter valorizzare ogni singolo alunno e di supportare eventuali fragilità negli apprendimenti.

Visite didattico-educative.

Visite guidate sono annualmente progettate e organizzate dai docenti in funzione degli obiettivi educativi, didattici e culturali che fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi.

3.3.1 SCUOLA PRIMARIA BILINGUE

Il progetto Bilingue elaborato dalla *Scuola* è stato avviato nell'anno scolastico 2016.2017, approvato all'unanimità dal *Collegio Docenti* e del *Consiglio di Istituto*.

Il progetto della Sacra Bilingual School segue le *Indicazioni Nazionali* emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione Italiana con un utilizzo della lingua inglese per il 40% circa degli insegnamenti.

Nel Corso bilingue viene data pari importanza all'apprendimento dell'italiano e dell'inglese; ai bambini e alle bambine che frequentano la scuola è offerta l'opportunità di sviluppare non solo le dimensioni cognitive, emotive, affettive e religiose, ma anche quelle sociali approfondendo al meglio la multiculturalità e il plurilinguismo per una competenza comunicativa potenziata.

Le abilità sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile, del bene comune e della cittadinanza attiva. In questo modo la Sacra Bilingual School mira ad ampliare le opportunità che il nostro Istituto Scolastico offre ai propri alunni in termini di *life-skills*.

Organizzazione Scolastica

La Scuola *Bilingue*, come il Corso ordinamentale, è organizzata su 5 giorni: da lunedì a venerdì. L'organizzazione curricolare del corso bilingue è la seguente:

Orario e Curricolo corso Bilingue Scuola Primaria

La giornata – corso bilingue

Orario	Unità empo	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
07.30-08.10		TEMPO P R E S C U O L A				
8.10-9.00	1 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
9.00-9.50	2 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
9.50-10.40	3 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
10.40-10.55		INTERVALLO				
10.55-11.45	4 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione

CLASSI 1[^], 2[^]

11.45-13.15		Pranzo e Ricreazione				
13.15-14.05	5 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
14.05-14.55	6 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Laboratori o Corsi o rientro in famiglia
14.55-15.45-	7 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	
15.45-18.00		TEMPO POST SCUOLA				

CLASSI 3[^]

11.45-12.35	5 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
12.35-14.05		Pranzo e Ricreazione				
14.05-14.55	6 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Laboratori o Corsi o rientro in famiglia
14.55-15.45-	7 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	
15.45-18.00		TEMPO POST SCUOLA				

CLASSI 4[^], 5[^]

11.45-12.35	5 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
12.35-13.15		Pranzo e Ricreazione				
13.15-14.05		Pranzo e Ricreazione				Lezione
14.05-14.55	6 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Laboratori o Corsi o rientro in famiglia
14.55-15.45-	7 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	
15.45-18.00		TEMPO POST SCUOLA				

Piano di studio

Classe	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
 Discipline insegnate in LINGUA ITALIANA	unità tempo	unità tempo	unità tempo	unità tempo	unità tempo
Italiano	8	8	7	7	7
Matematica	7	7	7	7	7
Musica	2	2	2	2	2
Motoria	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
 Discipline insegnate in LINGUA INGLESE (Madrelingua)	unità tempo	unità tempo	unità tempo	unità tempo	unità tempo
Literacy	7	6	6	6	6
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	2	2
Scienze	1	1	2	2	2
Tecnologia & Informatica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Tot. unità tempo settimanali	33	33	33	34	34

Il Curricolo scolastico è svolto per unità tempo (ut) dal valore di 50 minuti.

Le unità tempo settimanali di lezione sono 33 per le classi 1[^] 2[^] 3[^] e 34 per le classi 4[^] e 5[^].

L'orario giornaliero e settimanale è lo stesso del corso ordinamentale con l'unica aggiunta di 1 u.t. il venerdì dopo pranzo, dalle 13.15 alle 14.05 per le classi quarte e quinte.

Il tempo scolastico e para-scolastico alla *Sacra Bilingual School* è in stretto collegamento con la vita e l'organizzazione di tutti i bambini presenti alla Primaria.

Pilastri fondamentali nell'azione didattica nel corso bilingue sono il metodo Jolly Phonics e il curriculum Cambridge.

Il primo mira allo sviluppo delle abilità fonetiche che permettono agli alunni di acquisire consapevolezza nel riconoscimento dei suoni della lingua inglese, utile per sviluppare una lettura e una scrittura accurata in L2.

Il curriculum Cambridge, elaborato da Cambridge University, permette di ampliare le conoscenze linguistiche attraverso lo sviluppo delle quattro abilità di listening, reading, writing e speaking, così come di favorire lo sviluppo del pensiero critico in un contesto di apprendimento motivante e variegato.

Nell'esperienza bilingue della Scuola è di notevole rilevanza l'organizzazione didattica delle cinque discipline insegnate in L2 (storia, geografia, scienze, arte e immagine, informatica) mediante il **Co-teaching**, cioè la presenza collaborativa ed attiva di due insegnanti (uno abilitato all'insegnamento in lingua inglese e l'altro titolare di tali discipline in lingua italiana) contemporaneamente dediti alla didattica in classe e alla programmazione delle attività.

Certificazioni Cambridge

Durante il quinto anno di scuola Primaria si offre agli studenti del corso SbS la possibilità di consolidare e potenziare le proprie competenze linguistiche attraverso la partecipazione ad un percorso extra-scolastico di preparazione alle certificazioni linguistiche Cambridge Flyers (per le classi L2) e Cambridge Key (per le classi L1). Le certificazioni, che corrispondono al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue, certificano le reali abilità degli studenti nell'uso della lingua inglese e permettono loro di misurarsi con un primo esame articolato in modo piacevole e gratificante.

3.4 SCUOLA SECONDARIA

Traguardi attesi in uscita

La **Scuola Secondaria di primo grado** tra le realtà scolastiche create e gestite dalla Scuola della Sacra Famiglia, rappresenta un ambiente accogliente, vivace, stimolante e collaborativo. La didattica, i progetti e le attività proposte hanno l'obiettivo di rendere gli alunni più consapevoli e responsabili, incoraggiandoli nell'avvio del loro percorso di vita che li porterà ad essere cittadini del mondo.

I pilastri del progetto educativo si declinano nel seguente modo:

- **autonomia**: intesa come capacità di orientare le proprie scelte in modo consapevole, sviluppando un senso critico e un pensiero razionale in grado di far affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e/o imprevisti;
- **cittadinanza**: come capacità di dialogare con la diversità per riconoscerne ed apprezzarne le peculiarità culturali, religiose e sociali; cura e rispetto di sé e degli altri assimilando il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- **identità**: relativa alla consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità per dimostrare originalità e spirito d'iniziativa;
- **solidarietà**: come disposizione personale alla **condivisione** e all'**accoglienza**.

A partire dall'anno scolastico 2021/22 anche l'offerta formativa della Scuola Secondaria viene articolata in due percorsi paralleli:

- **Corso ordinamentale**: orario dal lunedì al venerdì con 30 ore settimanali articolate in 32 lezioni, dalle 8:05 alle 15:55. Il martedì e il giovedì pomeriggio la scuola offre un servizio di studio assistito a carattere opzionale, il venerdì pomeriggio, anch'esso opzionale, offre agli alunni la possibilità di accedere a corsi, laboratori o aula studio.
- **Corso bilingue**: orario dal lunedì al venerdì con 31 ore settimanali articolate in 33 lezioni, dalle 8:05 alle 15:55. Il martedì pomeriggio la scuola offre un servizio di studio assistito a carattere opzionale, il venerdì pomeriggio, anch'esso opzionale, offre agli alunni la possibilità di accedere a corsi, laboratori o aula studio.

Orario e Curricolo corso Ordinamentale Scuola Secondaria

La giornata – corso ordinamentale

Orario	Unità tempo	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
07.30-08.05		TEMPO PRE SCUOLA				
8.05-9.00	1 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
9.00-9.50*	2 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
9.50-10.40*	3 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
10.40-10.55		INTERVALLO				
10.55-11.45*	4 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
11.45-12.40	5 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
12.40-13.40	6 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
13.40-14.55		PRANZO e RICREAZIONE				
14.55-15.55	7 ut	Lezione	Studio assistito o rientro in famiglia	Lezione	Studio assistito o rientro in famiglia	Corsi/laboratori/ aula studio o rientro in famiglia
15.55-18.00		TEMPO POST SCUOLA				

Piano degli studi – corso ordinamentale

Discipline	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
Italiano	8	7	7
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Inglese	3	4 (3+1 clil)	4 (3+1 clil)
Spagnolo	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Arte	2	2	2
Tecnologia-informatica	2	2	2
Motoria	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione	1	1	1
TOTALE LEZIONI	32 lezioni	32 lezioni	32 lezioni

La Scuola Secondaria di 1° grado adotta la divisione quadrimestrale dell'anno scolastico. Le ore di lezione sono di 55 minuti; l'attività didattica viene proposta in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

All'interno dei diversi insegnamenti molta attenzione viene posta al **progetto "imparare ad imparare"** per far acquisire agli studenti, attraverso l'apprendimento di un metodo di studio, uno sviluppo graduale dell'autonomia nella gestione dei saperi e nell'uso consapevole delle conoscenze. Il processo di apprendimento viene sostenuto e incoraggiato dal docente attraverso diverse metodologie (lavoro individuale, cooperative learning, lavoro a coppie...) e strumenti (libri e iPad) cooperando con gli alunni nello studio, nei compiti e nei progetti pluridisciplinari svolti a scuola. Per una maggiore crescita individuale gli alunni devono completare a casa il lavoro avviato a scuola, inoltre per dimostrare iniziativa e creatività personale possono svolgere compiti facoltativi e spontanei.

I valori espressi in tale progetto sono alla base di una pratica didattica che si sviluppa:

- creando un **ambiente accogliente e sereno** grazie alla collaborazione tra religiosi, docenti, educatori e discenti;
- progettando un **curricolo d'istituto** che valorizza l'acquisizione dei saperi e delle competenze degli alunni;
- elaborando **conoscenze, abilità e progetti a livello disciplinare e/o pluridisciplinare** grazie allo sviluppo parallelo della programmazione;
- proponendo **esperienze di approfondimento dell'offerta formativa della scuola che** offrono ai ragazzi la possibilità di esplorare in modo allargato gli aspetti della convivenza civile.

- Il progetto della Scuola **"iPad in classe"** richiede agli alunni l'utilizzo dell'iPad sia come strumento di studio e di lavoro nelle varie discipline, sia come mezzo per comprendere l'uso responsabile e consapevole della rete.
- Il martedì e il giovedì pomeriggio, durante il tempo dedicato allo **"studio assistito"**, i ragazzi sono accompagnati nello svolgimento dei compiti da un educatore che ne verifica l'effettivo svolgimento e l'impegno dimostrato. Lo "studio assistito" è un servizio a carico della scuola ma non costituisce obbligo di frequenza da parte degli alunni.

3.4.1 SCUOLA SECONDARIA BILINGUE

Il progetto Bilingue elaborato dalla *Scuola* è stato avviato nell'anno scolastico 2021.2022 con il sostegno del *Collegio Docenti* e del *Consiglio di Istituto*.

La Scuola Secondaria bilingue - Sbs Secondary School - si pone in continuità con il percorso bilingue dell'Istituto. Gli studenti svolgono quasi il 40% di attività in lingua inglese e sperimentano un percorso che li porterà ad affrontare la certificazione Cambridge al termine della classe terza unitamente all'esame di stato. Gli insegnamenti in lingua inglese sono affidati a docenti madrelingua.

Il Curricolo scolastico è suddiviso in lezioni di 55 minuti; le lezioni settimanali sono 33.

L'orario giornaliero e settimanale è lo stesso del corso ordinamentale con l'unica aggiunta di una lezione il giovedì pomeriggio.

Il martedì pomeriggio, durante il tempo dedicato allo **"studio assistito"**, i ragazzi sono accompagnati nello svolgimento dei compiti da un educatore che ne verifica l'effettivo svolgimento e l'impegno dimostrato. Lo "studio assistito" è un servizio a carico della scuola ma non costituisce obbligo di frequenza da parte degli alunni.

Nel Corso bilingue si perseguono gli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali; viene data pari importanza all'apprendimento dell'italiano e dell'inglese; ai ragazzi e alle ragazze che frequentano la scuola è offerta l'opportunità di sviluppare non solo le dimensioni cognitive, emotive, affettive e religiose, ma anche quelle sociali esperendo al meglio la multiculturalità e il plurilinguismo per una competenza comunicativa potenziata.

Il corso bilingue alla Scuola Secondaria si articola, come nei settori precedenti, in due percorsi, L1 e L2.

Il percorso L1 include gli alunni che hanno intrapreso il corso bilingue dalla scuola dell'Infanzia, quello di L2 si rivolge invece agli alunni che hanno avviato il percorso bilingue dalla scuola Primaria.

I due percorsi rimangono distinti alla Scuola Secondaria per quanto riguarda le discipline insegnate in lingua inglese. In alcune discipline insegnate in lingua italiana il lavoro didattico è organizzato invece a classi miste, gli alunni dei due percorsi vengono cioè suddivisi in due sottogruppi misti (o in un unico gruppo misto in caso di numero alunni inferiore o uguale a 27) per favorire lo sviluppo di nuove relazioni ed evitare che il gruppo classe resti il medesimo per diversi anni.

La giornata – corso bilingue

Orario	Unità tempo	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
07.30-08.05		TEMPO P R E S C U O L A				
8.05-9.00	1 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
9.00-9.50*	2 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
9.50-10.40*	3 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
10.40-10.55		INTERVALLO				
10.55-11.45*	4 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
11.45-12.40	5 ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
12.40-13.40	6ut	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
13.40-14.55		PRANZO e RICREAZIONE				
14.55-15.55	7 ut	Lezione	Studio assistito o rientro in famiglia	Lezione	Lezione	Corsi/laboratori/ aula studio o rientro in famiglia
15.55-18.00		TEMPO P O S T S C U O L A				

Piano degli studi – corso bilingue

Discipline	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
Italiano	6	6	7
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Inglese	6	6	5
Spagnolo	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Arte	2	2	2
Tecnologia-informatica	2	2	2
Motoria	2 (1 + 1)	2 (1 + 1)	2 (1 + 1)
Musica	2	2	2
Religione	1	1	1
TOTALE LEZIONI	33 lezioni	33 lezioni	33 lezioni

*in grigio le discipline insegnate per gruppi di L1/L2. Le restanti discipline sono insegnate a classi miste.

Per quanto riguarda le discipline di Science, Geography e Physical Education la Scuola articola l'insegnamento mediante la co-titolarità del docente di madrelingua inglese con il docente di madrelingua italiana di ciascuna disciplina. Tale impianto, che prende il nome di **Co-teaching**, implica la presenza in aula di entrambe i docenti durante le lezioni, le quali vengono veicolate interamente in lingua inglese. I due insegnanti sono corresponsabili della fase di progettazione delle lezioni e della valutazione degli apprendimenti.

La Sbs Secondary School si pone l'obiettivo di rispondere ai cambiamenti della società, dandosi una forma più corrispondente ai bisogni e ai tempi nei quali i ragazzi vivono. L'opportunità di pensare anche in lingua inglese, di un tempo scolastico riservato alla riflessione, la selezione dei contenuti presentati, l'aggiornamento permanente dei docenti, le nuove discipline che favoriscono la comunicazione e l'accesso alla tecnologia come strumento didattico costituiscono i fondamenti dell'agire didattico.

Per accedere alla Sbs Secondary School il Consiglio di Istituto ha elaborato i seguenti criteri per l'accesso al corso:

Accesso degli alunni interni:

1. Gli alunni provenienti dal corso SbS interno alla Scuola Sacra Famiglia (classi 5^a indirizzo Sbs Primaria) hanno prioritario diritto di accesso come naturale proseguimento del percorso Sbs intrapreso;

Accesso degli alunni esterni:

1. Gli alunni provenienti da altre realtà scolastiche bilingue/internazionali o da famiglie anglofone possono essere accolti nella Scuola Secondaria a indirizzo bilingue previo superamento di un test in lingua inglese predisposto dalla Scuola. Tale test, basato su prove oggettive riconosciute a livello nazionale, verterà sui quattro aspetti delle competenze in lingua straniera (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta). Il punteggio ottenuto fa fede per la costruzione di una graduatoria di merito.

2. Qualora la disponibilità di posti fosse inferiore al numero degli iscritti la graduatoria costituita in relazione al test somministrato decide l'accesso degli alunni fino ad esaurimento posti.

3. In caso di parità di risultato viene accolto l'alunno nato prima.

Progetti curriculari ed extracurriculari Scuola Secondaria di I grado - corso ordinamentale e SbS

La Scuola Secondaria di 1° grado propone attività e progetti che supportano la didattica e che prestano cura e attenzione sia a situazioni di fragilità sia alle eccellenze. Essi si suddividono in progetti curriculari ed extra curriculari.

Interventi di recupero

La Scuola organizza degli interventi per recuperare conoscenze e competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi essenziali prefissati nelle discipline di italiano, inglese e matematica. L'attuazione dei recuperi è caratterizzata da flessibilità in base alle necessità osservate negli alunni che presentano delle fragilità o lacune nell'apprendimento.

Percorso di preparazione all'Esame di Stato della fine del I ciclo d'istruzione

A partire dalla metà di maggio le lezioni sono dedicate al consolidamento dei saperi disciplinari del terzo anno necessari agli alunni per affrontare con serenità l'Esame di Stato.

Giornate sportive

Vengono proposte gare di atletica leggera finalizzate a misurarsi con se stessi e collaborare con i coetanei per valorizzare le proprie potenzialità in ambito sportivo.

Progetto eccellenza

• Certificazioni linguistiche:

-**Ket** (Key English Test / Cambridge University), percorso proposto al terzo anno della Scuola Secondaria di 1° grado corso ordinamentale. Tale certificazione corrisponde al livello A2 di conoscenza e competenza della lingua inglese in accordo con quanto indicato dal Common European Framework (Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue) elaborato dal Consiglio d'Europa.

-**Pet** (Preliminary English Test/Cambridge University), percorso proposto al terzo anno della Scuola Secondaria di 1° grado, corso bilingue L2. Tale certificazione corrisponde al livello B1 di conoscenza e competenza della lingua inglese in accordo con quanto indicato dal Common European Framework (Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue) elaborato dal Consiglio d'Europa.

-**First** (First Certificate in English Test/Cambridge University), percorso proposto al terzo anno della Scuola Secondaria di 1° grado, corso bilingue L1. Tale certificazione corrisponde al livello B2 di conoscenza e competenza della lingua inglese in accordo con quanto indicato dal Common European Framework (Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue) elaborato dal Consiglio d'Europa.

- **Madrelingua inglese** (nelle sezioni ordinamentali): l'insegnamento della lingua inglese si avvale della presenza e della collaborazione di docenti madrelingua durante le ore curriculari per un totale di circa 45 lezioni per classe nell'arco del triennio.
- **Progetti Clil** (nelle classi seconde e terze ordinamentali) : per un quadrimestre nelle classi seconde e terze si svolgeranno delle lezioni in inglese finalizzate all'uso orale della lingua e relative a discipline diverse definite dal Collegio; il progetto prevede la compresenza del docente di inglese e del docente di disciplina.
- **Giochi di matematica**: gare di matematica proposte agli alunni con particolari doti logico-matematiche: *Kangourou*, gare di matematica proposte dall'associazione Kangourou Italia e dal Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano; *MatePristem* e *Università Bocconi (MI)* con le prove dei "Giochi d'autunno".

Progetto "Crescere insieme"

Nel corso dei tre anni, gli alunni sono accompagnati nella loro crescita mediante attività pluridisciplinari ed incontri con esperti, che permettono loro di raggiungere una maggiore consapevolezza di sé e degli altri. Tali attività si articolano come segue:

- **accoglienza**: gli alunni delle classi prime sono accompagnati da docenti ed educatori a vivere con serenità il passaggio dalla scuola Primaria a quella Secondaria, attraverso un progetto che permetta loro di conoscere la nuova realtà scolastica.
- **Progetto affettività**: progetto proposto agli alunni delle classi seconde, dietro autorizzazione dei genitori, attento al processo di sviluppo dell'intera personalità dell'adolescente. Tale attività si pone l'obiettivo, attraverso l'intervento interdisciplinare dei docenti e degli esperti, di sostenere e guidare i ragazzi in questa particolare fase della loro crescita, per garantire una serena ricerca della propria identità e maturare un atteggiamento di rispetto, responsabilità e cura di se stessi e degli altri.
- **Progetto educazione alimentare**: progetto interdisciplinare rivolto alle classi seconde sui temi della corretta produzione e conservazione dei cibi, di una sana alimentazione e dell'aiuto che può dare un'adeguata attività fisica. Il progetto è correlato da riflessioni legate ai disturbi alimentari, dalla collaborazione degli alunni nell'attività di collettta alimentare organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare e dalla partecipazione al progetto "Donacibo" in collaborazione con la Federazione dei Banchi di Solidarietà.
- **Progetto educazione stradale**: progetto rivolto a tutte le classi, con l'obiettivo di conoscere le principali norme del codice della strada divenendo così pedoni, ciclisti e motociclisti consapevoli.
- **Progetto orientamento**: attività di orientamento finalizzate, in particolar modo nelle classi terze, a guidare l'alunno nella conoscenza di se stesso, degli altri, della società e del mondo, aiutandolo ad operare una

scelta consapevole della scuola Secondaria di II grado al termine del primo ciclo. Supportati da esperti esterni i docenti forniscono alle famiglie un consiglio orientativo sulla base delle osservazioni fatte nel corso del triennio. Vengono inoltre date informazioni sugli open day delle scuole secondarie di secondo grado ai quali gli alunni sono liberi di indirizzarsi e si organizza una serata informativa per le famiglie inerente alle Scuole presenti sul territorio.

- **Visite e viaggi didattico-educativi:** visite guidate e viaggi d'istruzione progettati e organizzati dai docenti in base alla programmazione didattica e interdisciplinare che perseguono fini di formazione generale, culturale e di convivenza civile.

3.5 Iniziative di ampliamento curricolare di Istituto

Progetto Continuità

La continuità Nido-Infanzia-Primaria-Secondaria di primo grado è un'opportunità speciale offerta agli alunni del Centro educativo scolastico "Sacra Famiglia". Essa nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi passaggi da un settore all'altro della Comunità scolastica, costruisce così la sua particolare identità. Una corretta azione educativa, infatti, richiede un progetto formativo continuo.

Nido/Infanzia

Per gli alunni che frequentano il Nido "Sacra Famiglia" l'accesso all'esperienza dell'Infanzia è preparato da un insieme di iniziative di ambientamento molto articolato all'interno di un percorso 0-6.

Dal mese di aprile i bambini iscritti all'Infanzia per l'anno scolastico successivo cominciano a frequentare gli ambienti delle varie sezioni suddivisi in piccoli gruppi ed accompagnati dalla propria educatrice che si intrattiene con i bimbi più piccoli dell'Infanzia (coniglietti) per familiarizzare con l'ambiente, le maestre e l'organizzazione della vita di quel settore scolastico. La ripetuta frequentazione dell'Infanzia porta tutti i bambini/e del Nido coinvolti a conoscere le sezioni di cui è costituita l'Infanzia e a partecipare a momenti di animazione, di gioco, di interazione che permettono un clima utile e favorevole alla progressiva costruzione di un sano ambientamento.

Infanzia/Primaria

L'ambientamento dei bambini **alla Scuola Primaria** avviene in quattro momenti distinti:

- i bambini interni dell'Infanzia prendono contatto con gli ambienti e gli insegnanti della Primaria e partecipano a una semplice attività, aiutati dagli alunni delle classi quinte.
- Nel mese di giugno i bambini interni tornano alla Primaria insieme agli alunni provenienti da altre Scuole dell'Infanzia e trascorrono due giornate con gli insegnanti e gli educatori, alternando momenti ludici a momenti di attività inerenti all'arrivo alla Scuola Primaria.
- Nelle **prime due settimane di luglio** si offre la possibilità alle famiglie di far partecipare i bambini delle future classi prime (Ordinamentale e Bilingue) al Progetto Estate. È un momento dell'ambientamento fondamentale, in quanto durante questo periodo gli alunni conoscono persone e ambienti. In tale periodo si progettano molte attività di conoscenza per favorire l'interazione tra i bambini.
- L'ambientamento si conclude durante il **mese di settembre della classe prima**. Il primo giorno di scuola c'è una grande festa di accoglienza per i soli bambini di prima per garantire tranquillità, un clima sereno e poter convogliare su di loro tutte le attenzioni necessarie. In questo primo mese di scuola si concludono le attività di conoscenza avviate durante il Progetto Estate. Durante le prime settimane di scuola, si svolge il Progetto Ponte

che mira all'accoglienza e all'ambientamento tramite attività ludiche che permettono ad insegnanti e bambini di interagire e conoscersi. Nei primi quindici giorni di scuola i tempi di esecuzione delle attività sono dilatati in modo da non affaticare eccessivamente gli alunni, allo stesso modo l'intervallo è flessibile e le attività del pomeriggio sono alleggerite.

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia, oltre a fornire un accurato passaggio di informazioni sugli alunni, condividono con i docenti della Primaria delle proposte di raggruppamento degli alunni, sulla base della conoscenza approfondita delle caratteristiche di ciascun bambino e bambina, maturata nei tre anni di scuola dell'infanzia.

Primaria/Secondaria di 1° grado

Nella **Scuola Secondaria di primo grado** il progetto Continuità si articola nei seguenti momenti:

- durante l'anno scolastico i docenti delle classi quinte e della Secondaria di 1° grado si riuniscono per un confronto sulla programmazione disciplinare (italiano, matematica ed inglese) per monitorare la continuità verticale;
- nel mese di **ottobre** i ragazzi delle classi quinte prendono contatto con i nuovi ambienti ed assistono a due lezioni da loro selezionate sulla base dei propri interessi, in piccoli gruppi inseriti in una classe della Scuola Secondaria di 1° grado. Con l'utilizzo degli strumenti multimediali i ragazzi sono coinvolti a partecipare in modo attivo ad una prima "vera lezione" alla Scuola Secondaria di 1° grado. Inoltre, con i docenti della Primaria e della Secondaria riflettono sulla nuova esperienza scolastica che li coinvolgerà;
- nel mese di febbraio i ragazzi delle classi quinte assisteranno a lezioni di tenute dai docenti della scuola Secondaria;
- durante l'anno scolastico gli alunni delle classi quinte partecipano a progetti comuni insieme ai compagni della scuola Secondaria (Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne, Progetto Donacibo, ...);
- a **maggio** i ragazzi sostengono i test di continuità di italiano, matematica ed inglese;
- a **giugno** alcuni docenti della Scuola Secondaria di 1° grado incontrano le insegnanti della Scuola Primaria per un approfondito scambio di informazioni relativo ai futuri studenti;
- **prime due settimane di giugno del progetto Estate**, vacanza al mare a luglio e vacanza in montagna a fine agosto: momenti di partecipazione dei ragazzi delle future classi prime (Ordinamentale e Bilingue) che attraverso varie attività ed iniziative possono conoscere alunni, educatori, insegnanti ed ambienti della Scuola Secondaria.
- il **primo giorno di scuola a settembre** sono organizzate attività per l'ambientamento guidate dai docenti rivolte ai ragazzi delle classi prime che entrano in contatto con la nuova realtà scolastica. È così che conoscono gli ambienti, i laboratori, i progetti pluridisciplinari, le attività parascolastiche, instaurano un primo contatto con gli insegnanti iniziando una socializzazione tra pari.

Il progetto Continuità del nostro Istituto è utile anche per la **formazione delle classi**, che devono risultare eterogenee. I criteri previsti ed approvati per la formazione delle classi dei diversi ordini di scuola sono:

- a. equilibrio numerico fra le classi;
- b. equa distribuzione di maschi e femmine;
- c. equa distribuzione di alunni certificati o in svantaggio per il loro inserimento;
- d. equa distribuzione di alunni con livelli cognitivi e socio-affettivi diversi,

e. caratteristiche di relazione e comportamento.

Le insegnanti della Scuola Primaria, oltre a fornire un accurato passaggio di informazioni sugli alunni, condividono con i docenti della Secondaria delle proposte di raggruppamento degli alunni soprattutto considerando le relazioni sociali e le situazioni didattiche dei vari alunni maturate nei cinque anni di scuola primaria.

In occasione del passaggio delle classi bilingue da un settore scolastico al successivo (Infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria) il consiglio di classe formula un consiglio orientativo per gli alunni per i quali si individua la possibilità di passaggio al corso ordinamentale al fine di evitare frustrazioni future dovute a un possibile insuccesso scolastico. Tale consiglio orientativo viene condiviso con le famiglie degli alunni interessati per gli alunni delle classi quinte e per i bambini della sezione dei Little Tigers.

Progetto "Teatro in azione"

Il Centro educativo scolastico Sacra Famiglia dedica attenzione ed opportunità speciali agli alunni **dell'Infanzia e della Primaria** relativamente al linguaggio e all'esperienza teatrale. Ogni anno si favoriscono uscite a teatro per ogni ordine di scuola. All'interno della scuola c'è una forte tradizione che anima drammatizzazioni e rappresentazioni di vario genere (Natale, Carnevale, inizio e fine anno, festa della mamma, dei nonni, della Fondatrice...) dove gli/le alunni/e sono coinvolti in modo appassionato ed attivo.

L'azione di drammatizzazione e di teatro di tutti e tre i settori ha come obiettivi:

- favorire nei ragazzi lo sviluppo di comportamenti sociali costruttivi, come l'autodisciplina, la responsabilità, la capacità critica di giudizio e la capacità di cooperare positivamente e comunicare con gli altri
- rafforzare legami interpersonali positivi
- sviluppare e padroneggiare varie forme espressive (recitazione, danza)
- muovere i ragazzi nell'impegno per un progetto comune
- spingere i ragazzi alla motivazione e alla conoscenza di sé
- incoraggiare nei ragazzi la ricerca e lo sviluppo di capacità personali
- promuovere la partecipazione ad un progetto di tutti, nel rispetto delle qualità e delle differenze altrui
- avvicinare i ragazzi a messaggi positivi e ad argomenti di attualità e riflessione da proporre con spettacoli teatrali

3.6 Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale

Progetto "iPad in classe"

Come previsto dalla Legge 107/2015 all'art. 1, il MIUR ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale che vuole porsi come azione di innovazione complessiva della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Il piano, che intende fornire il quadro di azione nel quale adeguare le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione nonché le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni, prevede l'individuazione, in ogni Istituto, di un "animatore digitale" che viene nominato dalla Dirigenza.

Nell'Istituto l'animatore digitale è un docente, accompagnato da un consulente esterno, che ha il compito di attivare le politiche innovative contenute nel Piano coinvolgendo tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano sul territorio. Il suo intervento è quello di progettare la digitalizzazione della scuola e sostenere il processo di riflessione e revisione delle prassi didattiche e metodologiche della scuola stessa

Per conseguire una buona competenza digitale la Scuola concentra un interesse particolare sulle tecnologie digitali ed il loro utilizzo con spirito critico. A partire dall'alfabetizzazione informatica digitale sviluppa comunicazione e collaborazione, alfabetizzazione mediatica, creazione di contenuti digitali, cybersicurezza e

risoluzione di problemi. Famiglie, alunni e docenti sono abilitati, ciascuno per le proprie esigenze, a conoscenze, abilità e atteggiamenti utili a muoversi nel mondo informatico con profitto, sicurezza, responsabilità ed atteggiamenti riflessivi, curiosi, critici ed etici.

Il Centro educativo scolastico Sacra Famiglia perseguendo la volontà di attuazione completa della propria vision educativa, persegue la strategia generale di coordinamento di tutte le proprie iniziative **attorno al tema della promozione della capacità critica e comunicativa** dei propri alunni con l'adozione del progetto iPad nella Scuola accanto ai libri di testo.

Nella scuola primaria:

dalla classe quarta viene adottato l'IPad come strumento didattico quotidiano. L'uso dell'IPad non sostituisce i libri di testo, ma li integra e arricchisce con attività che stimolano lo studio e l'approfondimento delle proposte attraverso una riflessione guidata attraverso il Patto Educativo per portare gli alunni ad un uso responsabile e consapevole dello strumento. Gli alunni delle classi quinte predispongono ogni anno per gli alunni delle classi terze che utilizzeranno l'iPad l'anno successivo un elaborato che li guiderà all'uso corretto dello strumento a scuola e a casa.

Come ulteriore servizio alle famiglie la scuola mette a disposizione dei genitori che se ne vogliono avvalere e che si assumono la responsabilità della gestione, un pacchetto di restrizioni da poter inserire su ogni iPad, per limitarne un uso non consono all'ambiente scolastico,

Nella scuola secondaria:

Dall'a.s. 2018-2019 tutte le classi della Scuola Secondaria hanno adottato l'iPad come strumento didattico legato alla quotidianità. Grazie a ciò il device viene percepito non come strumento ludico, ma come un mezzo per acquisire conoscenze disciplinari e competenze digitali.

L'uso generalizzato dell'iPad affianca libri e quaderni come un ulteriore strumento didattico che permette di creare una maggiore motivazione nei ragazzi e di svolgere attività con una più efficace condivisione e collaborazione tra loro.

3.7 Valutazione del comportamento. Valutazione e autovalutazione degli apprendimenti

La valutazione, in una prospettiva pedagogico-didattica, ha un ruolo principalmente formativo in quanto si propone di guidare l'alunno a riconoscere e sviluppare l'apprendimento conseguito attraverso le proprie capacità, regolandone il processo complessivo.

Per il docente rappresenta un momento importante per entrare in sintonia con l'alunno, per incoraggiarlo rilevandone i progressi, ma anche per stimolarlo ad una riflessione più approfondita su alcuni temi, proponendo nuovi punti di vista, offrendo altre informazioni e suggerendo prospettive diverse.

Per l'alunno essa rappresenta un momento privilegiato per imparare ad autovalutarsi e ad assumere la responsabilità della propria crescita.

Per tutti questi motivi, come indicato anche dalla recente normativa la valutazione dell'apprendimento e dei comportamenti non può risolversi nella media matematica dei risultati delle singole verifiche od osservazioni.

La valutazione si differenzia nei diversi gradi scolastici della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria; nel Nido e nella scuola dell'infanzia non si parla di valutazione ma di osservazione dei progressi dell'alunno.

Nel Nido: le educatrici raccolgono le osservazioni sui processi di sviluppo dei bambini e raccolgono i dati per ulteriori approfondimenti e per rispondere operativamente ai diversi bisogni

Nella Scuola dell'Infanzia: le insegnanti si limitano ad osservare i progressi dei bambini e a segnalare alle famiglie eventuali situazioni di disfunzionalità. Alla fine di ogni anno scolastico esse redigono un profilo condiviso del bambino che evidenzia i progressi compiuti e le competenze acquisite sul piano degli apprendimenti e del comportamento.

Nella scuola Primaria: accanto all'osservazione sistematica intervengono forme più oggettive di valutazione che si avvalgono dell'uso di prove e di osservazione dei processi di apprendimento.

Valutare significa seguire gli alunni in tutti i momenti dell'attività didattica mentre sono in fase di conquista degli apprendimenti anche durante le fasi dello studio e dello svolgimento dei compiti.

Affinché la modalità valutativa dell'azione didattica sia qualitativamente efficace, trasparente ed omogenea, ogni area disciplinare ha scelto e definito degli obiettivi didattici e dei criteri desunti dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo trasformandoli nella descrizione di ciò che l'alunno deve essere in grado di fare al termine di un'attività o di un periodo di insegnamento relativamente all'uso delle conoscenze, abilità e degli atteggiamenti acquisiti.

Dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024-25, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria viene espressa attraverso i giudizi sintetici riportati nella tabella a seguire (O.M. n. 2867 del 23/01/2025).

I docenti della scuola primaria esprimono, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, un giudizio sintetico relativo al livello di acquisizione degli obiettivi essenziali di apprendimento individuati quali oggetto di valutazione periodica e finale.

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Oltre alla valutazione ministeriale, gli insegnanti consegnano ai genitori in allegato alla pagella al termine di ogni quadrimestre, un profilo del bambino in cui viene espresso una valutazione descrittiva personalizzata relativa allo sviluppo dell'alunno nei diversi aspetti disciplinari del suo percorso di apprendimento.

In itinere gli insegnanti di ciascuna disciplina adottano e propongono agli alunni strumenti per incentivare i processi di autovalutazione dei propri apprendimenti e dei propri progressi.

Nello specifico: periodicamente, viene proposta all'alunno un'autovalutazione che mira a rendere consapevole lo studente sulla preparazione con cui si è presentato alla prova e serve anche all'insegnante per leggere con chiarezza e trasparenza i processi emotivi e sociali degli alunni.

Un ulteriore aspetto della valutazione formativa, che serve a dare un feedback all'alunno e ad incoraggiarlo nel suo percorso formativo avviene tramite rimandi scritti e propositivi agli alunni da parte dell'insegnante allo scopo di incoraggiarli e promuoverli nel loro percorso formativo. Si svolgono inoltre due volte nel corso dell'anno scolastico dei colloqui individuali tra insegnante coordinatore e alunno, per potenziare la consapevolezza e il senso di responsabilità nel bambino.

A conclusione di alcuni periodi cruciali o in relazione all'emergere di disfunzionalità vengono utilizzate batterie di prove strutturate (Prove Stella, Prove M.T.,) che servono a restituire la situazione apprenditiva delle classi e permettono ai docenti di intervenire per una personalizzazione degli interventi educativi. Tali risultati servono

a legittimare ulteriormente la valutazione degli apprendimenti rapportando i risultati individuali o di classe a dei risultati standardizzati.

Per la valutazione del comportamento viene utilizzato un manuale condiviso, da cui scaturisce un pagellino che viene consegnato alle famiglie nei mesi di novembre e di aprile. Il documento considera i seguenti aspetti:

RELAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO E RESPONSABILITA'	PARTECIPAZIONE	INTERESSE
Mostra un'ottima e corretta capacità di relazione con gli altri	Rispetta pienamente le regole scolastiche	Si impegna con continuità e gestisce responsabilmente il materiale	Partecipa in modo attivo e costruttivo alle attività proposte	Manifesta un interesse vivo e costante in tutte le discipline
Mostra buona capacità di relazione con gli altri	Rispetta le regole scolastiche	Si impegna e gestisce correttamente il materiale	Partecipa adeguatamente alle attività proposte	Manifesta un interesse costante in tutte le discipline
Mostra alcune difficoltà a relazionarsi con gli altri	Fatica a rispettare le regole scolastiche	Generalmente si impegna e gestisce il materiale in modo adeguato	Partecipa in modo selettivo alle attività proposte	Manifesta un interesse discontinuo nei confronti delle discipline
Mostra molte difficoltà a relazionarsi con gli altri	Manifesta molte difficoltà nel rispetto delle regole scolastiche	Si impegna in modo discontinuo e gestisce il materiale con poca autonomia	La partecipazione non è ancora adeguata	Manifesta un interesse poco adeguato nei confronti delle discipline

Nella Scuola Secondaria i giudizi finali si traducono in voti in decimi, i quali tengono conto dei risultati raggiunti dagli alunni, ma anche dei processi di apprendimento attivati in relazione alle potenzialità degli alunni. Nel documento i docenti valutano il **comportamento** considerando vari criteri: comportamento sociale, impegno esecutivo, partecipazione, interesse ed organizzazione del lavoro.

Gli insegnanti utilizzano rubriche di valutazione suddivise in livelli elaborate per le singole discipline, strumenti di autovalutazione per l'alunno e attribuiscono ai voti in decimi i significati espressi in tabella:

SECONDARIA. Valutazione e autovalutazione degli apprendimenti				
VOTO	INDICATORI		COMPETENZE	
10	Conoscenze	Approfondite, Ampie, complete e ricche di particolari	Livello avanzato È autonomo nella ricerca, documentazione nei giudizi e nelle valutazioni. Rielabora in modo personale le conoscenze e ne fa una sintesi critica ed efficace evidenziando creatività ed originalità espositiva. Risolve problemi complessi anche in contesti nuovi.	
	Abilità	Analisi complesse, rapidità e sicurezza nell'applicazione. Esposizione fluida, ben articolata; lessico appropriato e specifico. Rielaborazione critica e personale (classi terze)		
9	Conoscenze	Organizzate, complete, corrette, coerenti		
	Abilità	Analisi ampie, precisione e sicurezza nell'applicazione. Esposizione chiara, precisa, articolata, esauriente; lessico appropriato. Rielaborazione personale (classi terze)		
	Conoscenze	Buone, corrette ed ordinate	Livello intermedio	

8	Abilità	Analisi puntuali, applicazione sostanzialmente sicura Esposizione nell'insieme precisa, scorrevole e lineare; lessico adeguato.	È autonomo nell'applicazione di regole e procedure. Realizza una soddisfacente sintesi nell'organizzazione delle conoscenze. Risolve problemi anche complessi in contesti nuovi.
7	Conoscenze	Discrete, chiare e lineari	
	Abilità	Applicazione sostanzialmente efficace, esposizione adeguata, lessico adeguato con qualche imprecisione.	
6	Conoscenze	Sufficientemente corrette ed essenziali	Livello base Applicazione guidata di regole e procedure. Soluzione di problemi semplici in contesti noti
	Abilità	Analisi elementari e non sempre pertinenti. Esposizione essenziale, abbastanza corretta, a volte parzialmente guidata; lessico semplice con qualche imprecisione.	
5	Conoscenze	Frammentarie	Livello Iniziale Applica regole e procedure semplici e risolve problemi in contesti noti con la guida del docente.
	Abilità	Applicazione incerta, imprecisa, anche se guidata. Esposizione piuttosto imprecisa e schematica; lessico non sempre corretto.	
4	Conoscenze	Carenti e lacunose	
	Abilità	Applicazione scorretta, incompletezza anche degli elementi essenziali. Esposizione scorretta, frammentaria, povertà lessicale	

Oltre alla griglia di osservazione collegialmente revisionata, gli insegnanti consegnano ai genitori al termine di ogni quadrimestre un profilo dell'alunno/a in cui viene illustrato in modo globale e discorsivo lo sviluppo dell'alunno toccando tutti gli aspetti che lo riguardano rispetto alla vita scolastica.

Per quanto riguarda l'assegnazione del voto in condotta, la scuola Secondaria ha adottato i seguenti criteri :

	Rispetto delle regole e loro applicazione 55%	Utilizzo devices 20%	Interazioni sociali e collaborazione con compagni e adulti 20%	Frequenza 5%
10	Rispetta sempre con consapevolezza le regole di convivenza civile e i doveri dello studente	Utilizza i devices in modo consapevole e rispettoso delle regole condivise	Gestisce le interazioni sociali con maturità ed empatia collaborando in modo costruttivo e propositivo.	Frequenza regolare, mai in ritardo
9	Generalmente rispetta le regole di convivenza civile e i doveri dello studente e le applica con consapevolezza	Utilizza i devices rispettando le regole condivise	Gestisce le interazioni sociali con adeguato autocontrollo collaborando in modo positivo.	Frequenza regolare, rarissimi ritardi

8	Rispetta le regole di convivenza civile e i doveri dello studente in modo abbastanza costante necessitando di qualche sollecitazione	Generalmente utilizza i devices in modo corretto e rispettoso delle regole condivise	Gestisce le interazioni sociali con qualche difficoltà collaborando in modo positivo, ma con minore iniziativa.	Frequenza generalmente regolare, pochi ritardi
7	Rispetta le regole di convivenza civile e i doveri dello studente in modo discontinuo con necessità di frequenti richiami	Utilizza i devices non sempre rispettando le regole condivise nonostante i richiami	Mostra difficoltà a gestire le interazioni sociali dimostrando un atteggiamento poco collaborativo.	Frequenza irregolare, ripetuti ritardi
6	Rispetta le regole di convivenza civile e i doveri dello studente solo se sollecitato e con difficoltà, mostrando atteggiamenti non sempre corretti	Utilizza i devices in modo improprio con significative violazioni del regolamento	Fatica a gestire le interazioni sociali e a collaborare manifestando frequenti episodi di impulsività	Frequenza problematica: assenze frequenti e ritardi costanti
5	Non rispetta le regole di convivenza civile e i doveri dello studente, assume comportamenti scorretti e ignora i doveri dello studente	Utilizza i devices in modo improprio e reiterato	Non gestisce le interazioni sociali, manifestando reazioni impulsive e inappropriate; non collabora e/o ostacola il lavoro di gruppo.	Frequenza gravemente irregolare con numerosi ritardi ed assenze ingiustificate

Alla fine del primo quadrimestre per la scuola Secondaria di primo grado è fissata una mattinata di incontro con le famiglie degli alunni per la riconsegna della scheda di valutazione che descrive i risultati maturati.

Pagellino interquadrimestrale: a novembre ed aprile (metà quadrimestre) viene redatta una comunicazione intermedia relativa al comportamento, all'impegno, alla partecipazione e all'organizzazione che, seguendo una griglia (vedere tabella) articolata e specifica, evidenzia ai genitori l'andamento disciplinare del loro figlio/a secondo i criteri definiti in tabella.

COMPORTAMENTO SOCIALE Rispetto della comunità, dell'ambiente, delle regole di convivenza civile e dei doveri dello studente	IMPEGNO ESECUTIVO Svolgimento dei lavori nelle modalità e nei tempi assegnati	PARTECIPAZIONE E INTERESSE Coinvolgimento verso gli argomenti trattati	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO Gestione del materiale e del lavoro assegnato
Rispetta sempre con consapevolezza le regole condivise e i propri doveri	Consapevole, organizzato e continuo	Curioso, costruttivo ed interessato collegandosi alle esperienze personali	Autonomo e sicuro
Generalmente rispetta le regole condivise e i propri doveri e le applica con consapevolezza	Adeguate, rispettando richieste e tempi	Costante e attivo	Corretto
Generalmente rispetta le regole condivise e i propri doveri in modo costante, necessitando di qualche sollecitazione.	Secondo le indicazioni, talvolta da sollecitare	Selettivo, a seconda degli argomenti trattati	Soddisfacente, ma con qualche incertezza
Generalmente rispetta le regole condivise e i propri doveri in modo discontinuo con necessità di frequenti richiami	Selettivo e discontinuo	Disordinato, non rispettando le indicazioni date	Incerto e insicuro
Generalmente rispetta le regole condivise e i propri doveri solo se sollecitato e con difficoltà, mostrando atteggiamenti non sempre corretti	Saltuario, superficiale e lacunoso	Non pertinente	Sotto la guida del docente
Non rispetta le regole condivise e i propri doveri, assume comportamenti scorretti	Si rifiuta di eseguire	Non interviene, mostrando poco interesse	Lacunoso anche con l'aiuto del docente

Griglie di osservazioni: ogni insegnante valuta ogni alunno durante le proprie osservazioni quotidiane in base a 4 livelli (avanzato, intermedio, base, iniziale) in relazione a criteri approvati dal Collegio Docenti e condivisi tra i docenti della stessa disciplina ed inerenti a conoscenze, abilità, processi cognitivi e disposizioni ad agire.

Certificazione delle competenze-chiave

Come previsto dalla normativa al termine del quinto anno della Scuola Primaria e al termine del terzo anno della Scuola Secondaria di primo Grado viene compilato il "Certificato delle competenze" che accerta il livello raggiunto dall'alunno nelle 8 competenze chiave di cittadinanza. Per la legittimazione dei livelli raggiunti e certificati sono state costruite delle rubriche che descrivono i livelli raggiunti per ciascuna competenza (AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, INIZIALE come previsto dalla normativa vigente).

3.8 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

La Scuola italiana si fonda sui valori dell'equità, della promozione sociale e sulla valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale. Per questo la diversità viene assunta dalla scuola come fattore di Qualità; essa non riguarda solo gli alunni con Bisogni educativi speciali ma è un aspetto che caratterizza ciascun alunno/a. Una Scuola inclusiva guarda infatti a tutti gli alunni e a tutte le loro potenzialità ed è una Scuola che interviene prima sul contesto, poi sul soggetto e che trasforma la risposta ai loro bisogni da risposta specialistica a risposta ordinaria.

In conformità con la normativa vigente in materia di Bisogni Educativi Speciali assunta dal D.Lgs 66/2017 e successive modificazioni la scuola mette in atto le seguenti azioni finalizzate all'inclusione:

- ogni anno costituisce il GLI di scuola;
- compila il Pai di istituto;
- tiene contatti ravvicinati con gli esperti dell'ASST o privati che supportano il percorso di crescita degli alunni;
- ha deliberato i criteri di valutazione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- ha stabilito nel Collegio docenti le procedure di accoglienza e di accompagnamento per garantire la continuità educativa e didattica agli alunni/e disabili in ingresso e in uscita dalla scuola;
- nomina un referente per l'inclusione con il compito di supportare i docenti nella predisposizione del Pei e dei PDP secondo i passaggi e i tempi previsti dalla normativa.

Compito di tutto il personale del Centro educativo scolastico (Dirigente scolastico, Direttori, Referenti, Insegnanti, Responsabile degli educatori, Educatori, Psicologo scolastico) è esercitare al meglio la propria osservazione secondo le competenze di ognuno per segnalare ai propri Referenti le eventuali situazioni di disagio/svantaggio. Naturalmente la Scuola è aperta a tutte le segnalazioni di richiesta di aiuto che i genitori volessero sottoporre.

Per gli alunni con disabilità

La scuola predispone ed attiva, in relazione alle esigenze degli alunni con disabilità certificati in base alla L.104/90 il Piano Educativo Individualizzato in collaborazione con la famiglia e con gli operatori socio-sanitari. Gli insegnanti si rendono disponibili a collaborare con la famiglia e con gli specialisti che seguono l'alunno/a disabile per concordare insieme le linee di intervento e organizzare le risorse, materiali ed umane, ai fini della realizzazione del PEI. L'integrazione dell'alunno nella classe è affidata a tutto il gruppo docente che deve mettere in atto soluzioni organizzative e relazionali per tenere l'alunno/a agganciato al lavoro di classe sia sul piano cognitivo che su quello relazionale.

Per gli alunni con Disturbi specifici di apprendimento

In riferimento agli alunni/e con DSA (dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) certificati secondo la L.170/2010, vengono previsti discussi e presentati ai genitori i PDP come indicati dalla normativa. Vengono

applicate in fase di apprendimento tutte le misure compensative e dispensative individuate come funzionali al positivo riscontro scolastico. Particolare attenzione viene sviluppata nei confronti degli alunni/e di classe prima e seconda sia per la prevenzione di eventuali difficoltà sia per la rilevazione precoce di segnali premonitori di disturbi nel processo di apprendimento della letto-scrittura, mediante la somministrazione di specifiche prove standardizzate e la valutazione dei relativi esiti.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati

Di fronte a situazioni di difficoltà di apprendimento non supportate da certificazioni la scuola opera rivolgendo alle singole difficoltà, che spesso hanno carattere transitorio e risentono di particolari influenze personali, scolastiche, familiari e /o sociali, sia progetti mirati sia l'offerta di esperienze coinvolgenti e metodologie attive mirate al benessere personale e scolastico di tutti gli alunni.

4. L'ORGANIZZAZIONE

4.1 Il modello organizzativo

L'organigramma della Scuola è costituito come da prospetto seguente:

RUOLI	COMPITI
Dirigente educativo di tutto il Centro educativo "Sacra Famiglia" di Martinengo	● Rappresentante legale del Campus (scuola, Scuola delle Arti) per l'ENTE GESTORE ● Garante di unità per la promozione del carisma cerioliano nella scuola e in tutto il CAMPUS ● Gestione della situazione amministrativa e decisione in merito agli investimenti relativi alla vita del Campus ● Assunzione dipendenti e gestione della loro operatività in collaborazione con il DSGA e il Coordinatore dei Servizi Educativi e Didattici ● Sottoscrizione atti giuridici e amministrativi e partecipazione agli organi di governo delle realtà presenti nel Campus
Coordinatore delle attività educative e didattiche (Dirigente scolastico)	● Collaborazione con il padre Superiore locale con i religiosi e con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi ● gestione unitaria della scuola con compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento delle attività didattiche ed educative svolte nell'ambito della scuola ● Attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) ● gestione delle risorse umane e strumentali ● Indicazione degli orientamenti per l'organizzazione dell'attività didattica curricolare ed extracurricolare, per il potenziamento dell'offerta formativa, per le attività progettuali anche d'intesa con gli enti e le associazioni del territorio, per la formazione di tutto il personale docente e non ● tutela della libertà di scelta educativa delle famiglie e del diritto di apprendimento
Direttori dei diversi ordini di scuola	● Accoglienza degli studenti anche nei momenti non strutturati ● Cura e gestione delle iniziative a carattere religioso e spirituale organizzate durante l'anno scolastico ● Punto di riferimento per l'animazione spirituale e l'educazione alla fede degli studenti e degli operatori scolastici ● Cura dei rapporti con i genitori per comunicazioni anche urgenti riferite all'andamento didattico ed educativo degli studenti ● Cura dei rapporti con docenti ed educatori ● Collaborazione con la Dirigenza e con i coordinatori dei diversi ordini di scuola ● Supervisione della formazione e nel monitoraggio della situazione delle classi
Primo collaboratore del Dirigente	● Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di sua assenza con delega di firma per le comunicazioni al MIM e in rappresentanza della scuola nei rapporti con i genitori, con gli enti territoriali e ministeriali ● Attuazione dell'Offerta Formativa in collaborazione con i membri dello Staff dirigenziale

	• collaborazione nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze • vigilanza e controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni • verifica della regolarità dello svolgimento delle attività programmate per il personale docente • cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità
Coordinatori di Scuola dell'infanzia Primaria e Secondaria	• Partecipazione agli incontri di staff dirigenziale • Attuazione dell'Offerta Formativa in collaborazione con i membri dello Staff dirigenziale • Diffusione ed attuazione delle decisioni provenienti dalla Dirigenza e dallo Staff • Proposta di iniziative ed idee anche provenienti dai docenti atte a migliorare il funzionamento della scuola • Gestione del rapporto con la segreteria • Monitoraggio degli impegni programmati • Raccolta delle proposte e dei problemi segnalati dagli insegnanti in relazione alle questioni educative • Supervisione della formazione e nel monitoraggio della situazione delle classi
Animatore digitale	• Programmazione e realizzazione di momenti di formazione alla transizione digitale del personale scolastico (rif. alle competenze del DigCompEdu) operando anche con il team dell'innovazione negli ambiti del PNSD e della DDI; • Stimolo al protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD • Individuazione delle soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa
Tutor dell'Orientamento	• Aiuto agli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita • Supporto agli studenti nella creazione e compilazione di un E-port-folio personale capace di raccogliere interessi e migliori pratiche dell'alunno elaborate anche nel tempo extrascolastico • Supporto alle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali

Al fine di coordinare e predisporre le attività previste per lo sviluppo del PTOF la scuola si organizza in gruppi di lavoro secondo le seguenti Commissioni operative:

COMMISSIONI	COMPITI
Commissione PTOF	• Coordinamento e attivazione PTOF nei singoli ordini di scuola • revisione annuale del PTOF
Commissione elettorale	• Analisi elenchi elettori in occasione elezioni OOCC
Animatore digitale	• sviluppo del Piano Nazionale Scuola Digitale • Coordinamento proposte di attività digitali nelle classi

Team dell'Innovazione digitale	• formazione agli insegnanti • supporto all'uso delle N.T • Introduzione innovazioni tecnologiche • Proposta di attività per l'educazione alla cittadinanza digitale riferita anche alle famiglie
Gruppo Autovalutazione e Miglioramento	• Analisi e compilazione del R.A.V. • diffusione della cultura dell'Autovalutazione di sistema • messa a punto questionari di soddisfazione dell'utenza • Raccolta dati soddisfazione utenti (genitori, insegnanti, personale Ata, studenti) • Monitoraggio Piano di Miglioramento
G.L.I.	• Compilazione Pai • valutazione livello di inclusività della scuola • individuazione fabbisogno delle risorse della scuola destinate all'inclusione

4.2 RAPPORTO CON L'UTENZA

L'ufficio di segreteria è aperto: dalle 8.00 alle 17.00 dall'1 settembre al 31 agosto salvo chiusura per ferie, e risponde ai bisogni dell'utenza sia per problemi amministrativi sia per la facilitazione dei rapporti con il personale educativo.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI	
Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione
Ufficio protocollo	Gestione documenti in ingresso e in uscita e rapporti con l'esterno
Ufficio acquisti	Gestione richieste fornitura, preventivi, ordini, rapporti con i fornitori
Ufficio per la didattica	Gestione iscrizioni, frequenza e trasferimenti alunni. Rapporti con le famiglie e gli insegnanti

La scuola sta progressivamente operando per la dematerializzazione dell'attività amministrativa. Attualmente gestisce online:

- iscrizioni
- registro online
- pagelle online
- monitoraggio assenze con messaggistica
- modulistica da sito scolastico
- calendario impegni e attività formative

4.3 Reti e Convenzioni attivate

Il Centro educativo scolastico Sacra Famiglia ha attivato Reti e Convenzioni con:

- **Università Cattolica del Sacro Cuore, Università di Milano-Bicocca, Università degli studi di Bergamo** per il tirocinio di laureandi e laureati specializzandi nel campo della didattica.
- **Istituti di scuola Secondaria di Secondo grado** per l'attuazione dell'alternanza Scuola-Lavoro

- **Certipass**, Ente internazionale erogatore dei programmi di certificazione delle competenze digitali EIPASS per l'intero territorio dell'Unione europea; dall'anno scolastico 2015.2016 la nostra scuola ha ottenuto da Certipass l'accreditamento come **Ei-center Academy**.
- **Anderson House** per le certificazioni linguistiche.
- Collaborazione in rete con **l'Istituto Comprensivo s. Paola Elisabetta Cerioli – Orzinuovi (BS)**

Dall'avvio del corso SBS il centro educativo collabora con diverse figure esperte nel settore dell'educazione bilingue che forniscono formazione, supporto e monitoraggio del lavoro svolto. Tali figure sono:

- **British Council**, Ente britannico per la promozione della lingua inglese in ambito culturale ed educativo.
- Metodo **Emotional Learning Emotional Teaching**, intrapreso con la formatrice **Jolly Phonics**. Il percorso di collaborazione intrapreso con la formatrice include la formazione specifica delle insegnanti.

4.4. Piano di formazione del personale docente (triennio 2025-2028)

Il Piano si propone di orientare la progettualità della scuola e di concretizzare le proposte formative dell'Amministrazione centrale e periferica, in modo da rendere coerenti e sistematici gli interventi formativi. Si innesta su quanto emerso dal Rav e tiene conto delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento.

Per i prossimi anni scolastici le direzioni formative assunte dalla scuola saranno riferite a :

INCLUSIONE	
Percorsi per la gestione dei comportamenti problema	
Collegamento con le priorità del PNF docenti	inclusione, competenze di cittadinanza
Destinatari	Tutti i docenti della scuola
Modalità di lavoro	Percorsi mirati e rivolti in modo separato ai docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria
Agenzie Formative	Collegamento con Centri specializzati e Università

COMPETENZE EMOTIVE	
Attività di formazione sul riconoscimento e la gestione delle emozioni sia in funzione degli apprendimenti che nella gestione dei comportamenti.	
Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e competenze di cittadinanza
Destinatari	Tutti i docenti della scuola
Modalità di lavoro	• Percorsi mirati e rivolti in modo separato ai docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria
Agenzie Formative	Formazione annuale con Prof G. Nicolodi e collaboratrici Esperti dell'Associazione IL Conventino Università

IMPARARE A IMPARARE

Attività di formazione sulle abilità di studio: revisione del progetto attualmente in uso per la messa a punto di percorsi di personalizzazione delle abilità di studio attraverso l'uso della metacognizione, le strategie personalizzate e la costruzione di mappe funzionali all'apprendimento individuale	
Destinatari	I docenti della scuola primaria e scuola secondaria
Modalità di lavoro	• Percorso di autoformazione

DIREZIONE DIGITALE	
Attività di formazione sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, la cybersicurezza, le tecnologie digitali per l'inclusione e le metodologie didattiche innovative per l'insegnamento delle discipline STEAM. Utilizzo della piattaforma "Scuola Futura" per la gestione dei percorsi	
Collegamento con le priorità del PNF docenti	Percorsi formativi innovativi sulla transizione digitale
Destinatari	Tutti i docenti della scuola
Modalità di lavoro	incontri di formazione, gruppi di attività laboratoriale
Formazione di Scuola/Rete	in rete con la Scuola di Orzinuovi
Agenzie Formative	Animatore Digitale, Università, Esperti esterni

GIOCO PSICOMOTORIO	
Assunzione dei bisogni educativi naturali nelle pratiche relazionali e didattiche	
Destinatari	i docenti della scuola dell'infanzia, le educatrici del nido
Modalità di lavoro	Formazione personale e momenti laboratoriali
Agenzie formative	Equipe del prof. G.Nicolodi

IRC	
Destinatari	i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria
Modalità di lavoro	Incontri con esperti
Agenzie formative	Curia di Bergamo

La scuola assume che le competenze acquisite in fase di formazione abbiano una ricaduta sulla didattica e contribuiscano al miglioramento delle pratiche educative

4.5. Piano di formazione del personale previsto dalla normativa sulla sicurezza

Il Piano dell'Offerta Formativa prevede un impegno particolare dell'Istituto a garantire una formazione solida e permanente di tutto il personale in servizio relativamente ad alcune tematiche trasversali previste dalla normativa

L'Istituto ha programmato di espletare nel triennio 2025-2028 i seguenti corsi di formazione:

attività	utenti	durata
FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE e SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	tutti	Durata formazione: 12 ore – rinnovo quinquennale

FORMAZIONE ADDETTI PRIMO SOCCORSO	addetti incaricati	Durata formazione: 04 ore – rinnovo triennale
FORMAZIONE ADDETTI DEFIBRILLATORE SEMI-AUTOMATICO ESTERNO	4 persone	Durata formazione: 05 ore
FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO	addetti incaricati	Durata formazione: 08 ore – rinnovo triennale
FORMAZIONE PREPOSTI	addetti incaricati	Durata formazione: 08 ore – rinnovo biennale
FORMAZIONE HACCP	Per il personale di CUCINA	Durata formazione: 04 ore – rinnovo triennale
FORMAZIONE RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)		Durata formazione: 32 ore –
FORMAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)		Durata formazione: 32 ore – rinnovo quinquennale
FORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (PRIVACY) – <i>Per il personale di SEGRETERIA</i>		Durata formazione: 04 ore – aggiornamento in caso di necessità